

## **Relazione Annuale dell'Autorità Portuale di Ravenna *Attività 2011***

- ❑ Attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto
- ❑ Gestione dei servizi di interesse generale e manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale
- ❑ Amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna

*Legge 28 Gennaio 1994, n. 84  
art. 9, comma 3, lett. c)*

Approvata con Delibera n. 6  
Comitato Portuale del 24 aprile 2012

## AVVERTENZA

---

L'ordine di esposizione dei temi contenuti nella Relazione Annuale dell'Attività svolta dall'Autorità Portuale nell'anno 2011, è quello di cui alle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare n. 1/97 del 7.03.1997 e con successive note integrative.

## PREMESSA

---

Il 2011 ha segnalato un prezioso recupero rispetto ai traffici del 2009 e del 2010, anche se continua a portare i segni della crisi che ha toccato le economie di molti Paesi a partire dalla fine del 2008.

Tale segno non è riferito solo ai traffici, ma anche alla più complessiva situazione della portualità, legata soprattutto alla indisponibilità di risorse pubbliche statali per finanziare gli investimenti in potenziamenti infrastrutturali di cui i porti, e specificamente il porto di Ravenna, abbisognano. Tutto ciò certamente in un quadro di fortissima difficoltà della finanza pubblica, a cui si somma il permanere di una pesante incertezza (trasformata via via in inerzia) circa le possibilità e i contenuti di una riforma della Legge 84/1994, di cui si parla da molti anni.

Tale riforma dovrebbe contemplare anche forme di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali tali da consentire una relativa certezza e continuità di risorse per investimenti.

Pur in questo quadro problematico, l'Autorità Portuale di Ravenna ha operato intensamente per utilizzare appieno le risorse ancora disponibili, le ultime del contingente di risorse statali stanziato negli scorsi anni. Si segnalano in questo senso due importanti eventi che si sono (ad un diverso studio) sviluppati nel corso del 2011.

Da un lato l'aggiudicazione dell'importante e consistente appalto delle opere di potenziamento della zona portuale e di risanamento della Piallassa del Piombone per un ammontare di 27.707.000 €.

Dall'altro il pieno avvio della stagione crocieristica fin dai primi giorni del 2011 nel terminal ultimato dall'Autorità Portuale di Ravenna nell'agosto 2010 e gestito (su concessione) dalla società Ravenna Terminal Passeggeri. Tale stagione ha dato un risultato superiore ad ogni previsione con oltre 156.000 passeggeri (a fronte dei 10-12.000 medi degli anni precedenti) con interessanti ricadute sull'attività portuale e sull'economia del territorio.

Per dare attuazione alle previsioni del PRP (approvato dalla Provincia di Ravenna il 3/02/2010) si attende ora che si è conclusa la procedura di VIA delle relative opere, lo stanziamento di risorse statali per un primo stralcio di interventi, dell'ordine di 70 mln di €, già inseriti nell'allegato infrastrutture 2010.

Nel frattempo l'Autorità Portuale di Ravenna si è intensamente impegnata su alcuni importanti settori per un migliore posizionamento del porto, per l'accrescimento della

qualità dello scalo e della sicurezza del lavoro, per la formazione del lavoro portuale, per lo sviluppo dei servizi ferroviari.

L'Autorità Portuale di Ravenna è fortemente impegnata in ambito NAPA per affermare i porti nord adriatici in ambito europeo e nella ridefinizione delle reti TEN-T, ottenendo alcuni importanti risultati (da rendere definitivi) quali l'inserimento nei core ports e il riconoscimento del corridoio Adriatico-Baltico.

# Capitolo 1

## Aspetti Organizzativi

### 1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

- Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Alla data del 31.12.2011 risultano in servizio 49 delle 56 unità di personale previste dalla dotazione organica di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 9 del 27.07.11 approvata dal Ministero dei Trasporti con comunicazione prot. n. 10954 del 03.08.11. Con riferimento a tale data, di conseguenza, la situazione dell'organico in servizio, rispetto alla dotazione organica, escluso il Segretario Generale, è pari a 49 unità, come si evince dal prospetto sotto riportato:

<b><u>Posizioni</u></b>	<b><u>Pianta Organica approvata</u></b>	<b><u>Copertura effettiva dell'organico</u></b>	<b><u>Personale in esubero (o in distacco)</u></b>
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Quadri</i>	14	10	0
<i>Impiegati</i>	40	37	0
<b>TOTALE</b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>49</u> + 6 **</b>	<b><u>0</u></b>

\*\* ) personale a tempo determinato

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31/12/2011 (49 unità) per classi di età e sesso.

<b><u>Classi di età</u></b>	<b><u>Numero dipendenti</u></b>	<b><u>Distrib % per classi di età</u></b>
21-30	1	2 %
31-40	20	40,81%
41-50	23	46,94%
51-60	5	10,20%
<b>TOTALE</b>	<b><u>49</u></b>	

Tra le 49 unità che compongono l'organico in servizio, vi sono 2 unità assunte in ottemperanza alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", pertanto l'ente risulta in regola con le disposizioni contenute nella normativa di cui trattasi.

Vi sono due soli contratti di lavoro a tempo ridotto (part-time orizzontale).

Si ritiene opportuno sottolineare che nel corso del 2011 sono state 6 le unità di personale presenti con contratto a tempo determinato (sono escluse le 2 figure dirigenziali e il Segretario Generale) di cui 4 unità di 3° livello e le restanti per sostituzione di maternità.

- **Strumenti informatici disponibili – Innovazione tecnologica**

#### **Autorità Portuale**

Nel corso del 2011, in esecuzione a disposizioni di legge, l'Autorità Portuale ha provveduto all'installazione, configurazione e gestione nuova centrale telefonica VoIP e relativi terminali telefonici.

E' stata effettuata un'analisi delle problematiche per giungere ad un archivio informatico per l'Autorità Portuale (c.d. "dematerializzazione") e sono state definite la struttura e le caratteristiche tecniche per il nuovo sito internet dell'Autorità Portuale.

Sempre in campo innovazione tecnologica, si è proceduto all'installazione, configurazione e avvio nuova versione del programma di protocollo informatico DocsPA, all'inventario del software installato ed alla predisposizione del piano per la gestione dei software; sono state svolte attività varie di manutenzione, configurazione, ottimizzazione servers, rete, gruppi di continuità e software applicativi (ERP, DocsPA, ...) e sono stati aggiornati i software Autodesk e sostituiti i PC obsoleti.

#### **Porto di Ravenna**

Quanto all'innovazione tecnologica in ambito portuale, occorre segnalare l'avvio ed il monitoraggio delle attività attinenti al protocollo di intesa con l'Agenzia delle Dogane e con la partecipazione dell'Associazione agenti marittimi raccomandatari e mediatori marittimi, Confindustria Ravenna e Associazione Doganalisti dell'Emilia-Romagna finalizzato alla realizzazione di un sistema info-telematico portuale e la gestione della rete portuale realizzata nell'ambito del sistema integrato di controllo accessi e che trova anche altri utilizzi.

### **Inter - portuale nord adriatico**

Quanto all'innovazione tecnologica in ambito extra portuale o meglio tra i porti partner della NAPA, si segnalano le attività relative al progetto europeo "Trans-european Transport Network – 2010 Motorways of the sea" con il progetto "ITS Adriatic multi-port gateway" (cfr. § 6.1) e la predisposizione documenti per candidatura ad un nuovo progetto UE, nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale "South East Europe" denominato CORIFE (Corridors Investments for the Future of Europe).

- **Riorganizzazione degli uffici**

### **Organizzazione servizi pubblici di controllo in ambito portuale**

In relazione alle attività dei servizi pubblici di controllo, l'Autorità Portuale è intervenuta per risolvere le problematiche relative all'attività del PIF: è stato realizzato un box uso CIF dotato di dispositivo dock shelter e consegnato al PIF medesimo in comodato d'uso.

Si segnala anche che l'Autorità Portuale partecipa stabilmente al Comitato territoriale per il welfare della gente di mare ed ai tavoli di confronto con gli operatori doganali convocati dall'Agenzia delle Dogane – Ufficio di Ravenna.

- **Certificazione ISO 9001:2008 del Sistema Gestione Qualità della Direzione Tecnica**

In data 19.06.2008 è stato rilasciato da D.N.V. Det Norske Veritas il Certificato UNI EN ISO 9001:2000 No. 29637-2008-AQ-ITA-SINCERT, valido per "Programmazione, progettazione e direzione lavori di opere di grande infrastrutturazione, lavori e manutenzioni straordinarie in ambito portuale - Affidamento di opere e lavori pubblici, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. – Gestione dei procedimenti di esproprio", che certifica la conformità del Sistema di Gestione per la qualità della Direzione Tecnica alla norma ISO 9001:2000 per i suddetti processi della Direzione Tecnica.

Successivamente, ne è stata gestita la transizione in conformità alla norma ISO 9001:2008 e superata positivamente la Verifica per l'estensione della Certificazione al triennio 2011-2014, in data 19.04.2011, con l'emissione del Certificato UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008) No. 29637-2008-AQ-ITA-SINCERT.

Il SGQ ha consentito una particolare efficienza ed efficacia, con capacità (e rapidità) di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi, e la connessa capacità di spesa, e ha permesso all'Autorità Portuale – quale "ente virtuoso" – di essere favorita nell'erogazione dei finanziamenti e preservata dai tagli derivanti dalle recenti politiche di contenimento della spesa pubblica (Decreto Milleproroghe).

## Capitolo 2

# Attività operativa, pianificazione e sviluppo del Porto

---

### 2.1 Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale ed eventuali aggiornamenti

La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le opere previste nel Piano si è positivamente conclusa con l'emissione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività culturali n. 6 del 20.01.2012.

L'iter autorizzativo del Piano Regolatore Portuale risulta, quindi, terminato.

Si concretizza ora la possibilità di attivare gli investimenti di ammodernamento e potenziamento, quali approfondimento dei fondali, adeguamento delle banchine, nuovo terminal container, terzo accosto al Terminal crociere, per i quali da tempo l'Autorità Portuale di Ravenna è fortemente impegnata sul versante progettuale ed operativo ai fini del rafforzamento del ruolo del porto di Ravenna.

### 2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

#### o Interventi

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività dell'Autorità Portuale di Ravenna per rafforzare le proprie strutture portuali, i collegamenti del porto di Ravenna, il suo posizionamento e la competitività dei traffici e dei sistemi logistici che ruotano attorno ad esso.

Si segnalano di seguito, suddivisi per temi, alcuni tra i principali e più recenti interventi realizzati o di prossima ultimazione.

#### **Approfondimenti**

- *Approfondimento del canale a -11.50 fino a Largo Trattaroli*: i lavori di dragaggio effettuati hanno portato al positivo ampliamento delle dimensioni dei vettori marittimi

che entrano nel porto di Ravenna tramite l'emissione da parte della Capitaneria di Porto di Ravenna di numerose ordinanze in merito, ultima fra tutte la n. 35 del 04.04.2011.

- *Approfondimento del canale a -11.50 da Largo Trattaroli alle Darsene San Vitale*: sono stati appaltati i lavori di approfondimento ma non è stato stipulato il relativo contratto in attesa della conclusione della V.I.A. delle opere presso il Ministero dell'Ambiente
- *Dragaggio dei fondali in corrispondenza del nuovo terminal crociere*: sono stati effettuati i relativi lavori che hanno permesso l'operatività nella struttura
- *Approfondimento della canaletta di accesso al porto e dei fondali antistanti il nuovo terminal crociere*: sono stati ultimati i lavori di dragaggio, necessario a ripristinare il pescaggio della canaletta navigabile di accesso al porto, rendendo accessibile la zona nord dell'avamposto alle grandi navi da crociera
- *Approfondimento del Canale Piombone e risanamento della parte ambientale della Pialassa*: Conseguentemente all'affidamento dell'appalto integrato, è stato consegnato il progetto esecutivo dei lavori, che attualmente la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale sta esaminando.

### **Banchine**

- *Adeguamento banchine operative 1° stralcio (Bunge)*: i lavori sono in corso di ultimazione
- *Adeguamento banchine operative 2° stralcio 1° lotto (San Vitale)*: i lavori sono in corso
- *Realizzazione protezione di sponda lungo via Molo San Filippo a Porto Corsini*: i lavori sono in corso
- *Completamento e miglioramento dei pontili di attracco dei mezzi nautici nella zona della curva a Marina di Ravenna*: è stata esperita la gara d'appalto

### **Viabilità portuale e reti di collegamento**

- *Sistemazione del tratto comunale di via Classicana per l'accesso alle banchine in dx canale*: l'intervento, diretto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ravenna è terminato
- *Collegamento ciclabile e pedonale su Via Antico Squero*: i lavori sono prossimi alla conclusione
- *Adeguamento della viabilità carrabile e realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra le rotonde che si trovano a nord e sud del ponte mobile*: è attualmente in corso la gara per l'affidamento dell'appalto.

### **Sicurezza e Ambiente**

- *T.C.S. (Traffic Control System)*: il sistema per migliorare e rendere più sicuro l'accesso delle navi in porto ha ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni. Stante il tempo trascorso dalla predisposizione del progetto, l'Autorità Portuale sta provvedendo all'adeguamento dello stesso alle nuove sopravvenute norme tecniche al fine di poter dar corso alla gara d'appalto.
- *Completamento della fognatura nera in via Classicana*: i lavori, diretti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ravenna, sono conclusi

### **Security**

- *Recinzioni e cancelli per la delimitazione delle aree soggette a controllo*: i lavori sono stati ultimati
- *Realizzazione telepass e impianti a servizio del terminal crociere*: i lavori sono stati ultimati

### **Interventi di manutenzione**

Nell'anno 2011 sono stati eseguiti interventi di manutenzione delle aree demaniali e dei fondali al fine di non pregiudicarne l'uso e la navigazione in sicurezza.

### **Valorizzazione delle aree demaniali e per lo sviluppo della logistica**

- *Waterfront*: il processo autorizzativo finalizzato alla complessiva riqualificazione e valorizzazione dei waterfront, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale il 15.12.2011 ha sottoscritto con i circoli nautici un protocollo d'intesa per dare nuovo impulso alla storica vocazione nautica di Marina di Ravenna.

L'intesa va a sommarsi alle azioni poste in essere in questi ultimi anni dall'Ente per valorizzare e dare nuovo impulso allo sviluppo della nautica lungo il canale Candiano, così come da tempo già previsto nel quadro più ampio degli interventi infrastrutturali che dalla darsena di città, passando per la Cittadella della Nautica, arrivano sino a Marina di Ravenna

- *Agen.Da. e la Darsena Città*: Di rilevanza strategica per il futuro della nostra città e delle economie legate al porto è il progetto di riqualificazione della Darsena di Città.

La società Agen.Da. è stata costituita dagli enti soci, quale società in house, allo scopo di elaborare proposte di piani e programmi connessi all'attuazione del PRU "Darsena", per valorizzare, promuovere e gestire la riqualificazione urbana della Darsena di città e degli

immobili ivi sussistenti, partendo dalla sintesi e dal coordinamento degli interessi dei proprietari pubblici e privati degli immobili inclusi nel PRU e dei soggetti pubblici ed equiparati che esercitano, all'interno dell'area del PRU, compiti e funzioni comunque connessi all'attuazione del PRU.

Agen.Da. e, tramite essa, gli enti pubblici soci, ha dato corso all'attuazione delle linee strategiche della Società, recepite nei Programmi annuali delle attività per gli esercizi 2010 e 2011, almeno con riferimento alle iniziative dei soggetti pubblici che esercitano, all'interno dell'area del PRU "Darsena", compiti e funzioni connessi all'attuazione del PRU.

Per completare, tuttavia, il percorso di pianificazione dell'area PRU ed addivenire entro il primo semestre 2012, come previsto dal Programma annuale, ad un Master Plan economico, finanziario ed urbanistico, approvato e condiviso con i soggetti privati portatori di interesse, si pone ora il vincolo imprescindibile dell'individuazione da parte degli stessi soggetti privati, mediante il conferimento di apposita delega, di un rappresentante unitario, interlocutore di Agen.Da. e dei suoi soci pubblici.

- *Le c.d. 6 miglia della nautica*: L'Autorità Portuale sta sviluppando, su mandato della Regione Emilia-Romagna e delle Istituzioni locali ed in partnership con le rappresentanze economiche del territorio, il progetto per "Le 6 miglia della nautica nel Porto dell'Emilia Romagna, a Ravenna", un sistema coerente ed integrato di interventi lungo 12 km (per l'appunto, circa 6 miglia nautiche) – dalla Darsena di Città alle marine della costa e al nuovo Porto Crociere, passando per la Cittadella della Nautica e dell'Innovazione – con l'obiettivo di una piena valorizzazione della vocazione turistica e nautica del "Territorio" e della cultura della marineria, da un lato intervenendo sulle aree demaniali marittime, recuperandone i waterfront e le aree dismesse e, dall'altra, potenziando infrastrutture e servizi portuali.

In data 17.01.2012 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra l'Autorità Portuale di Ravenna e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. – Invitalia s.p.a. con cui si attiva una collaborazione per sviluppare il progetto per "Le 6 miglia della nautica nel Porto dell'Emilia Romagna, a Ravenna" ed il sistema integrato di interventi in cui esso si articola, con la finalità strategica condivisa di valorizzare tutte le potenzialità, non ancora pienamente espresse, degli investimenti pubblici e privati già attuati e delle realtà economiche ed imprenditoriali presenti, tramite la definizione e/o il rilancio di progetti industriali innovativi e l'attuazione di tutti gli

interventi operativi coerenti con gli strumenti urbanistici e di programmazione territoriale vigenti, di particolare significato nell'attuale contesto economico negativo.

- *Cittadella della Nautica e dell'Innovazione*: L'Osservatorio Nautico Nazionale (UCINA) ha completato nel 2011, secondo la metodologia della Commissione Europea, il Documento di Valutazione ex ante dell'impatto, assai significativo, che tale progetto apporterà al territorio in termini di produzione nautica, occupazione, fatturato, indotto a monte e a valle, contributo al PIL, evidenziandone il differenziale rispetto alla situazione attuale, e lo Studio dei vantaggi localizzativi per le aziende che decidessero di insediare la propria attività produttiva nella Cittadella.

L'Autorità Portuale, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e Regione, hanno sottoscritto in data 10.05.2011 il Protocollo preliminare d'intesa per il decollo della Cittadella della Nautica e dell'Innovazione, impegnandosi, tra l'altro, a prevedere nei rispettivi Bilanci una parte delle risorse finanziarie per la realizzazione di opere pubbliche e servizi comuni.

Nel settembre 2011 la Cittadella della Nautica e dell'Innovazione è stata adottata, insieme al Mose di Venezia, da "VeDrò", un think net nato per riflettere sulle declinazioni future dell'Italia e delineare scenari provocatori, ma possibili, per il nostro Paese, con l'obiettivo di produrre idee in grado di dare nuova energia all'Italia, che dal 2005 è una rete di scambio di conoscenza formata da più di 1500 persone dalla trasversalità politica, religiosa e culturale: professori universitari, imprenditori, scienziati, liberi professionisti, politici, artisti, giornalisti, scrittori, registi, esponenti dell'associazionismo.

Tutti lavoreranno per portare all'attenzione dell'opinione pubblica l'importanza della Cittadella della Nautica e dell'Innovazione, capire lo spazio per i connessi finanziamenti e soprattutto monitorare nel corso dei prossimi anni l'avanzamento dei lavori, la loro sincronizzazione con i tempi di realizzazione previsti e l'evoluzione dei costi.

- *Accordo a norma dell'art.18 della L.R. 20/2000*: L'accordo relativo ai "Lavori di approfondimento del porto canale di Ravenna e conseguente necessità di utilizzare le casse di colmata esistenti e di conferire il materiale in esse contenuto presso le aree del comparto 3 del POC logistica e trasferimento dello stabilimento produttivo ACR S.r.l. (ex SIC Adriatica S.p.a.) presente in Darsena di città" è stato sottoscritto con il Comune di Ravenna in data 07.12.2011.

In attuazione al sopra citato Accordo, nella seduta del 22.12.2011 il consiglio comunale ha adottato la variante 1/2011 alla scheda normativa Log01C3 POC tematico logistica 2010 che crea le condizioni per il raggiungimento di risultati positivi in relazione a tre obiettivi fondamentali: procedere con l'escavo dei fondali del porto a 11,5/12 metri, non occupare territorio con nuove casse di colmata ove immettere i materiali escavati e trasferire lo stabilimento produttivo Acr srl dalla Darsena di città, area urbana con la quale la sua presenza non è compatibile. Affinché tutti e tre i risultati siano raggiunti l'articolo 18 prevede lo svuotamento delle casse di colmata esistenti.

- *Accordo POWERED*: L'accordo operativo tra la Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna per l'attuazione, degli interventi pilota nell'ambito del progetto POWERED finanziato dal Programma IPA ADRIATICO 2007-2013 sottoscritto dalle parti in data 28.09.2011.

Il progetto si prefigge lo scopo di definire strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.

#### o Crociere

L'effettivo ingresso nel settore delle crociere risale senza dubbio al 2011, per quanto il nuovo terminal passeggeri di Porto Corsini abbia iniziato ad operare il 24 agosto 2010.

Il 2011 è stato un anno record per il porto di Ravenna registrando un traffico complessivo di 79 toccate con 156.374 passeggeri; L'anno precedente aveva registrato 19 toccate e 9.153 passeggeri.

I lavori necessari sono stati completati in tempo per

- l'inizio della stagione 2011 con l'arrivo della MSC Magnifica nel mese di gennaio,
- l'esordio del terminal passeggeri anche come "home port" all'inizio di aprile con la nave "Zenith",
- l'arrivo in sicurezza a fine maggio della "Voyager of the Seas" (ovvero la più grande nave da crociera mai arrivata nel porto di Ravenna con una lunghezza di 311m e pescaggio 8.8m), il primo di 20 scali effettuati nell'ambito delle crociere da Venezia nel Mediterraneo Orientale.

Tra le navi da crociera che hanno effettuato una toccata nel terminal di Porto Corsini nell'anno 2011, si evidenziano anche quelle di lusso che appartengono alle seguenti

compagnie di lusso: The Yachts of Seabourn, Holland America Line, Sea Cloud Cruises, Star Clippers e Azamara Club Cruises.

Il 4 aprile scorso, il nuovo terminal crociere di Porto Corsini ha iniziato anche le operazioni di imbarco e sbarco ovvero operazioni di home port, di circa 1.600 passeggeri per la nave "Zenith" della compagnia iberica Pullmantur, che fino alla fine di ottobre e in 16 occasioni ha gestito un totale di 48.308 passeggeri. Una nuova struttura di 2.000 metri quadrati si è aggiunta a quella già presente al terminal organizzata specificatamente per tutte le attività di sicurezza e controllo necessarie allo svolgimento delle operazioni di imbarco e sbarco di nuovi passeggeri.

Tenuto conto delle esigenze legate alla contemporanea presenza di molte centinaia di passeggeri e nell'intento di facilitare lo start-up di questa importante attività home port, l'Autorità Portuale ha stipulato una convenzione con l'Associazione Pubblica Assistenza Provincia di Ravenna per garantire un presidio di assistenza sanitaria a mezzo di ambulanza con autista e soccorritore presso il nuovo terminal crociere di Porto Corsini nei giorni della presenza di navi che effettuano delle operazioni di sbarco e imbarco (home port).

L'inaugurazione del nuovo terminal crociere è avvenuta il 20 giugno 2011 con la compresenza di due navi appartenenti allo stesso gruppo americano e compagnia societaria della RTP s.r.l. Royal Caribbean International ovvero la "Voyager of the Seas" e la "Brilliance of the Seas".

Le prospettive per l'anno 2012 continuano ad essere promettenti sebbene con una lieve flessione sia in termini di numero di toccate navi che passeggeri dovuto in particolare allo spostamento della "Voyager of the Seas" all'Oriente (anche se verrà sostituita dalla Celebrity Silhouette però con minor numero di toccate e minor numero di passeggeri) e la diminuzione delle toccate home port della "Zenith" a 11 anziché 16 rispetto all'anno precedente.

Il programma attracchi per il 2013 sembra tuttavia promettere grandi risultati superando addirittura l'anno 2011 con oltre 160.000 passeggeri.

L'approfondimento dei fondali ed il settore crociere rimangono temi strategici per il sviluppo del porto.

C'è la consapevolezza del permanere di alcune criticità che interessano il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, alla luce del veloce e consistente aumento di passeggeri, quali la viabilità dell'area adiacente e la necessità di completare alcuni interventi infrastrutturali (per esempio la realizzazione di una Stazione Marittima più grande e di un terzo accosto). L'Autorità Portuale continua a collaborare sia con la cittadinanza della località di Porto Corsini che con Ravenna Terminal Passeggeri e tutte le Istituzioni locali al fine di superare le suddette problematiche ma anche per esplicitare tutte le potenzialità di carattere turistico, culturale, artistico, gastronomico e quant'altro la città e l'entroterra sono in grado di offrire.

### o Sicurezza e igiene del lavoro

Nel corso del 2011 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla sicurezza delle operazioni/servizi portuali svolta nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale è stata regolarmente espletata.

A completamento dell'attività di vigilanza e controllo, gli interventi in relazione a specifici lavori svolti su demanio marittimo.

Regolare e costante è stata l'attività prevista in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.

Il Comitato Sicurezza ed Igiene del Lavoro ex art. 7 del d.lgs. 272/99 si è riunito proficuamente e con ampia partecipazione nel corso dell'anno.

Sono state svolte regolarmente le attività relative ai procedimenti attuativi di obblighi previsti dal d.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbiatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali).

Costante è stata la partecipazione ai lavori del Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007.

### **VIGILANZA E CONTROLLO**

L'attività di vigilanza e controllo ai fini della sicurezza delle operazioni portuali svolte nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, viene espletata nel rispetto di uno specifico programma annuale. I dati relativi agli esiti delle ispezioni e dei

controlli eseguiti sono analizzati regolarmente e rappresentano una fonte importante di approfondimento ai fini prevenzionistici.

La vigilanza ed il controllo si rivolgono principalmente alle operazioni portuali con lo scopo di verificare che le stesse vengano espletate secondo criteri di igiene e sicurezza. A titolo esemplificativo gli interventi sono condotti al fine di promuovere un esteso utilizzo dei DPI, sostenere il processo di miglioramento dell'organizzazione delle aree operative e dell'operatività (viabilità, pulizia, coordinamento, ecc.), rafforzare l'uso di procedure e programmi per il controllo periodico della funzionalità e dei componenti delle macchine.

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

- |   |     |
|---|-----|
| ▪ ispezione/controllo delle operazioni/servizi portuali   | 166 |
| ▪ controllo, presso le imprese portuali, dei registri delle verifiche di legge delle apparecchiature di sollevamento utilizzate per le operazioni ed i servizi portuali | 1   |
| ▪ controlli in occasione di lavori con uso di fiamma in banchina  | 1   |

#### **STATISTICHE EVENTI INCIDENTALI**

Sulla base delle segnalazioni che pervengono dalle imprese portuali e dalle organizzazioni sindacali come pure da associazioni si aggiorna l'archivio degli incidenti, con o senza infortunio, che accadono durante lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Nel corso del 2011 sono pervenute dalle imprese portuali, 14 comunicazioni di sospensione delle operazioni portuali per eventi incidentali di varia natura ed origine in relazione alle quali non sono stati segnalati infortuni.

#### **ATTIVITÀ AUTORIZZATIVE**

Ai sensi del decreto legislativo 272/99 nello corso dell'anno sono state rilasciate:

- |  |   |
|--|---|
| ▪ autorizzazioni all'esecuzione di lavori di sabbatura al fasciame esterno di navi in manutenzione riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 272/99                                   | 1 |
| ▪ prescrizioni relative all'esecuzione di lavori di pitturazione a spruzzo airless su navi sottoposte ad operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 272/99 | 5 |

Sono inoltre stati espressi i seguenti pareri in materia di sicurezza ed igiene del lavoro relativamente ad istanze presentate dagli operatori portuali

- |   |    |
|---|----|
| ▪ Istanze inerenti il demanio marittimo | 18 |
| ▪ Istanze inerenti il lavoro portuale   | 8  |

### **COMITATO PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO PORTUALE (EX ART. 7 DEL D.LGS. 272/99)**

Si conferma l'effettività del ruolo del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro ex art. 7 del d.lgs. 272/99 anche in qualità di organo di raccordo e sintesi dei vari tavoli composti da enti pubblici, rappresentanze sindacali, rappresentanze datoriali in relazione agli aspetti della sicurezza del lavoro in porto.

Nel corso dell'anno il Comitato di igiene e sicurezza del lavoro si è occupato della: definizione delle misure minime a carico del terminalista per la riduzione del rischio di spostamenti anomali della nave ormeggiata

il tema è in fase avanzata di approfondimento e si prevede che il documento contenente le misure minime possa essere emesso entro il 2012.

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA**

E' stato sottoscritto il rinnovo triennale del "Protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza nel porto di Ravenna" con il quale si ribadisce la volontà della comunità ravennate di consolidare e migliorare il sistema già definito con il precedente protocollo per la sicurezza del lavoro nel porto.

In questa ottica l'Autorità Portuale si è impegnata a valutare l'eventuale necessità di nuove dotazioni tecnologiche a supporto della sicurezza delle operazioni portuale, ad attivare una collaborazione con l'Università di Bologna che miri all'applicazione di tecniche preventive innovative ed efficaci oltre a confermare l'organizzazione di interventi formativi specifici di supporto per gli RLSS.

Sono inoltre previsti interventi per migliorare le modalità di raccolta dei dati infortunistici e della loro qualità.

Nel corso del 2011 si è lavorato per addivenire alla redazione, finalizzata alla successiva sottoscrizione, della convenzione triennale tra Autorità Portuale di Ravenna-INAIL-Fondazione Alma Mater (organo di missione dell'Università di Bologna) per realizzare programmi annuali di ricerca in materia di sicurezza del lavoro nel porto, dando attuazione ad uno dei punti contenuti nell'aggiornamento del "Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna" sottoscritto il 10.02.2011.

## **AMBIENTE**

### *Sistema Gestione Ambientale*

Nel primo semestre del 2011 si è completata la progettazione e l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale, applicato a tutte le attività/servizi svolti dalla stessa e certificabile secondo la norma internazionale ISO 14001:2004. L'Autorità Portuale di Ravenna si è sottoposta a verifica certificativa ed il 06 luglio 2011 l'ente di certificazione DNV ha rilasciato certificato la conformità alle norme ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale dell'ente.

La validità e rilevanza del progetto è data dal requisito fondamentale, richiesto dalla norma, che prevede la totale conformità alla normativa cogente in materia di sicurezza e di ambiente.

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL PORTO DI RAVENNA**

Nel corso dell'anno è stato rinnovato per tre anni il "Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale".

Nello specifico il protocollo prevede un contributo per lo sviluppo di uno studio del verde che riqualifichi l'area portuale e che contribuisca alla limitazione della diffusione delle polveri generate dalle operazioni portuali e per il funzionamento della stazione di monitoraggio dell'aria in area portuale. Inoltre è previsto di:

- incentivare l'adozione di pratiche e tecniche capaci di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di movimentazione di merci polverulente da parte degli operatori portuali, anche aggiornando l'ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 4/08 relativa alla capacità tecnica delle imprese portuali;
- sviluppare una analisi della possibilità di attrezzare le nuove banchine con un sistema di erogazione di energia elettrica (eventualmente prodotta da fonti rinnovabili) cui connettere le navi all'attracco, che potranno così sostituire la produzione di energia generalmente determinata da propri motori diesel, responsabili di emissioni non trascurabili;
- stimolare continui miglioramenti nell'ambiente del porto e nella sua gestione ambientale.

Aspetti questi che l'ente ha recepito anche con la propria Politica Ambientale.

Infine nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013, a seguito della domanda progettuale presentata dall'Autorità Portuale di Ravenna insieme ad altri porti del nord Adriatico relativa al progetto strategico denominato SafePort (*cf. § 6*).

## **2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri**

Nel 2011 il porto di Ravenna ha movimentato 23.343.617 tonnellate di merce con una crescita del 6,5% rispetto all'anno precedente. Tale risultato conferma il trend crescente avviato a partire dal 2009 e riporta il traffico del porto ai livelli del 2000-2001.

Nei primi due trimestri si è registrata la crescita più consistente rispetto al 2010 (rispettivamente +16,5% e +11,2%); più contrastata, invece, la seconda parte dell'anno (+2,3% nel III° trimestre e -3,4% nel IV°).

Il risultato del porto si inquadra in un contesto economico in cui il commercio internazionale dell'Italia, nei primi nove mesi dell'anno (fonte: ISTAT), è aumentato in termini di volumi dell'4,3% per quanto riguarda le esportazioni ed è diminuito dello 0,4% per le importazioni (in particolare gli scambi con i Paesi extra UE sono aumentati dell'8,3% per l'export e calato dell'1,1% per l'import).

Il numero di navi attraccate è stato di 3.456, 33 in più rispetto allo scorso anno.

L'aumento più significativo tra le diverse merceologie è per le merci secche (+10,9% pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in più), ovvero merci in colli (+31,2%) e rinfuse solide (+2,4%).

Fra queste, la crescita più consistente è per i prodotti metallurgici, passati da 4 a 5,3 milioni di tonnellate (+31,3%). Tale aumento è imputabile per lo più alle importazioni di coils, pari a quasi 5 milioni di tonnellate e cresciuti rispetto allo scorso anno di 1,1 milioni di tonnellate, di cui oltre 600 mila provenienti dalla Turchia (che diventa il Paese da cui sono stati importati i maggiori quantitativi di materiali), seguita da Germania, Cina e Russia. Tale crescita è stata superiore a quanto Federacciai ha rilevato per il comparto a livello nazionale.

Significativo l'aumento dei prodotti agricoli passati a 1,3 milioni di tonnellate (+32,6%). La crescita più significativa riguarda il frumento (180 mila tonnellate in più), proveniente per l'80% da Ucraina, Bulgaria, Russia, USA e Romania. Aumentano anche le derrate alimentari e gli sfarinati. I Paesi di provenienza principali sono Argentina, Russia e Brasile con la prima che ha aumentato significativamente la propria quota di mercato.

Per quanto riguarda la movimentazione di minerali greggi e materiali da costruzione, con oltre 4,5 milioni di tonnellate movimentate continuano a rappresentare il comparto più significativo per le merci secche anche se in calo del 3,8% a causa delle minori importazioni di ghiaia, strettamente connessa alla crisi dell'edilizia. Moderata crescita, invece, delle

materie prime per le piastrelle (+4,0%), soprattutto l'argilla proveniente da Ucraina, Turchia e Portogallo. Il risultato positivo viene confermato anche dai dati di Assopiastrelle relativi al periodo gennaio-settembre 2011 che indicano una crescita dell'export del 2,4% per i metri quadrati venduti.

Per quanto riguarda le rinfuse liquide si è registrato un calo dei prodotti petroliferi del 7,6%, pari a 210 mila tonnellate in meno e delle derrate alimentari (-2,0%), in particolare oli e grassi vegetali. In crescita invece i prodotti chimici (+7,7%).

Movimentazione record per il traffico container che è stato pari a 215.336 TEUs, il 17,3% in più rispetto allo scorso anno e che ha superato il miglior risultato precedente che risaliva al 2008 (anno in cui si è cominciata ad avvertire la crisi che ha coinvolto l'economia mondiale). Per i container pieni si è registrata un aumento di 14.913 TEUs (9,9%), mentre per i vuoti si è avuto un aumento di 16.846 TEUS (51,7%). Il dato positivo è da imputarsi al consolidamento dei traffici della compagnia MSC (secondo operatore al mondo del settore) che a Ravenna rappresenta il 60% del traffico complessivo ed ai due nuovi collegamenti Evergreen con i porti del Mediterraneo Orientale.

In calo il traffico delle autovetture ed i trailer sulla relazione Ravenna-Catania.

In termini di origine/destinazione, la quota complessiva di traffico con i paesi affacciati al Mediterraneo e Mar Nero è pari al 70,7% del totale portuale, quota leggermente inferiore ai risultati degli anni precedenti. All'interno del traffico di Short Sea Shipping, la componente relativa al cabotaggio nazionale, con 5,1 milioni di tonnellate movimentate, ha rappresentato il 22,3% del traffico totale.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive sono stati Turchia (+617 mila), Ucraina (+472 mila) e Argentina (+240 mila); mentre i cali più consistenti riguardano Cina (-300 mila), Germania (-185 mila) e Croazia (-144 mila).

Per quanto concerne il traffico passeggeri si far riferimento a quanto già illustrato nel paragrafo 2.2.

## 2.4 Attività promozionale

Nel corso del 2011, l'Autorità Portuale di Ravenna ha svolto la propria attività promozionale attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Ravenna sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno.

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata espletata con la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, alla 10<sup>a</sup> edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition – OMC 2011 (Ravenna, 23-25 marzo 2011), l'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore. Durante la manifestazione, l'Autorità Portuale di Ravenna ha avuto l'opportunità di promuovere il porto presso i rappresentanti dei paesi produttori, i delegati delle compagnie petrolifere e degli enti di Stato di tutto il mondo.

Un'altra occasione di promozione internazionale, congiuntamente ai porti che hanno aderito al NAPA - North Adriatic Ports Association (sistema portuale dei porti del Nord Adriatico di cui fanno parte i porti di Ravenna, Venezia, Trieste, Koper e Rijeka), è rappresentata dalla partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna con uno stand al 13<sup>o</sup> Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e Supply Chain Management denominato "Transport Logistic" (Monaco di Baviera, 10-13 maggio 2011), durante il quale è stato organizzato un evento di presentazione del NAPA presso una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica.

Nel corso del Salone, è stato anche siglato un Accordo di Collaborazione (Memorandum of Understanding) con l'Associazione dei porti del Mecklenburg-Vorpommern con lo scopo di favorire il commercio tra l'Alto Adriatico e i porti del nord della Germania a supporto dell'implementazione del Corridoio Adriatico-Baltico.

La partecipazione del porto di Ravenna al medesimo Salone si è sostanziata anche attraverso la distribuzione di proprio materiale promozionale presso lo stand allestito da Assoport, stand italiano dedicato ai porti e alla logistica.

Al fine di promuovere la conoscenza del percorso di collaborazione intrapreso dai porti del NAPA presso i mercati esteri, si è svolta una presentazione dei porti NAPA nell'ambito della conferenza "Indian Port expansion and capacity upgrading" (3/4 novembre 2011) tenutasi a Chennai per avviare un dialogo costante con il mercato indiano. Nel corso dell'intervento,

sono stati presentati alcuni dati relativi alle potenzialità del Nord Adriatico nel settore dei container e in particolare rispetto ai flussi futuri con l'India.

Sempre con l'intento di realizzare gli obiettivi e le azioni già previste dal Protocollo di Intesa che sancisce la collaborazione tra i porti dell'Alto Adriatico, in data 24 novembre 2011 si è svolto a Klagenfurt, in Carinzia, il workshop NAPA "Five stars crossing the Alps" durante il quale sono stati presentati i cinque porti aderenti al NAPA.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXII edizione, che rappresenta un punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale ha concorso alla realizzazione dello spettacolo "Mozart's THE MAGIC FLUTE Impempe Yomlingo", (30 giugno 2011 - Teatro Alighieri), al quale sono stati invitati, oltre alle autorità locali e regionali, esponenti del mondo politico ed economico nazionale.

A fine 2011, dopo un attento lavoro di elaborazione dei testi, selezione delle fotografie e aggiornamento della cartografia esistente, è stato affidato il servizio di ideazione e realizzazione grafica del nuovo pieghevole illustrativo-promozionale dedicato al porto di Ravenna, da utilizzare quale strumento di comunicazione e promozione dei principali progetti di sviluppo del porto, con particolare riferimento al nuovo Terminal Crociere. Tale pieghevole, la cui stampa sarà realizzata nei primi mesi del 2012, intende dar conto dei progetti realizzati, in corso e previsti nell'ambito delle scelte strategiche di sviluppo dello scalo.

Infine, dando continuità al percorso intrapreso due anni fa, è proseguita la realizzazione di attività espositive presso spazi posti all'interno della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, con lo scopo di favorire l'avvicinamento dei cittadini ravennati ad iniziative di carattere socio-culturale di particolare rilievo per la realtà locale ed occasione di discussione di tematiche di interesse generale. Nel corso del 2011 sono state allestite, tra le varie, le seguenti mostre: "Rotte" di Mattia Battistini e Roberto Pagnani, la mostra personale di Nicola Perucca per i 10 anni di TCR, la mostra fotografica "Darsena: il nostro patrimonio è il territorio e la nostra storia" di Giampiero Corelli e Shobha e "DiporThesis", mostra di

progetti relativi alla nautica da diporto curata da As.Pro.Na.Di. (Associazione Progettisti Nautica da Diporto).

Tali iniziative sono state pubblicizzate attraverso l'inserimento di una comunicazione promozionale nel sito web istituzionale, la diffusione di comunicati stampa, e, talvolta, l'affissione di locandine promozionali negli spazi interessati dagli eventi.

## Capitolo 3

### Servizi di interesse generale

---

#### 3.1 Notizie di carattere generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale (art. 6, comma 1, lettera c), Legge 84/94 e D.M. 14.11.1994) è stato posto in essere quanto segue.

#### 3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento

##### 3.2.1 Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna

Il servizio è stato aggiudicato alla Società S.I.MA.P. S.r.l. mediante gara pubblica

La durata del servizio è di 6 anni (dal 2009 al 2015).

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2011 le navi che hanno attraccato in porto hanno complessivamente effettuato 10057 conferimenti.

##### 3.2.2 Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Il servizio è stato aggiudicato alla Società SE.CO.MAR. S.p.A. mediante gara pubblica

La durata del servizio è di 6 anni (dal 2009 al 2015).

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2011 le navi che hanno attraccato in porto hanno complessivamente effettuato 661 conferimenti.

##### 3.2.3 Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina

Il Servizio, espletato dall'impresa Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons, con sede in Via Vicoli 93, 48124 Ravenna, è stato attivato con Verbale del 30.09.2010, a decorrere dal 01.10.2010 fino al 30.09.2014.

Il Servizio è regolato dall'Ordinanza 4/2010 del 30.09.2010, che ha validità dal 01.10.2010 fino al 30.09.2011, annualmente aggiornata fino al 30.09.2014, che stabilisce le tariffe da applicare per la fornitura di acqua potabile tramite autobotte alle navi ormeggiate in banchina nonché dal Capitolato Speciale e da tutti gli atti facenti parte dello stipulando contratto.

Nel corso del primo anno del servizio sono state fornite 40.031 tonnellate d'acqua potabile. In data 27.09.2011 è stata emessa l'Ordinanza n. 3/2011 che ha aggiornato in base agli indici ISTAT le tariffe relative alle prestazioni per autocisterna.

## Capitolo 4

# Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali Opere di grande infrastrutturazione

---

### 4.1 Manutenzione ordinaria

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammonta a € 170.000,00.

La manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2011 ha riguardato principalmente le attività di seguito indicate:

#### 4.1.1 Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna (2007-2011)

Il servizio espletato dall'A.T.I. SECOMAR S.p.A. (capogruppo) - SIMAP S.r.l. prevedeva una durata di 4 anni, con inizio il 01.11.2007 e termine il 31.10.2011.

Le attività sono state svolte regolarmente dalla società e nel rispetto del calendario stabilito contrattualmente.

Il servizio di pulizia degli specchi acquei ha effettuato oltre agli interventi ordinari, durante i quali sono stati raccolti 40,8 mc. di rifiuti, 3 interventi straordinari, durante i quali sono stati recuperati 0,7 mc. di rifiuti.

In considerazione della scadenza del servizio in oggetto, con Delibera del Comitato Portuale n. 10 del 27.07.2011 è stata indetta una procedura aperta al fine di affidare il «Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto di Ravenna - esercizi 2012/2016» (cfr. § 4.1.2) e contestualmente temporaneamente affidato, ai sensi dell'art. 125 co 10 lett. c del D.Lgs.vo 163/2006, all'A.T.I. SECOMAR S.p.A. (capogruppo) - SIMAP S.r.l., il servizio in oggetto dal 01.11.2011 al 30.03.2012, in attesa di avvio e completamento dei procedimenti per l'assegnazione del nuovo servizio, alle stesse condizioni e prezzi stabiliti nel contratto precedentemente stipulato.

#### 4.1.2 Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto di Ravenna - esercizi 2012/2016

Il nuovo servizio di pulizia degli specchi acquei portuali di pertinenza dell'Autorità Portuale di Ravenna, da affidarsi per ulteriori 4 anni, consiste nella raccolta di qualsiasi rifiuto galleggiante o semisommerso, compresa la raccolta di ogni sostanza inquinante allo stato liquido o solido, e nel loro carico, trasporto e conferimento per lo smaltimento o recupero.

Con Delibera del Comitato Portuale n. 10 del 27.07.2011 è stato approvato il progetto relativo al nuovo servizio ed indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dagli articoli 81 ed 83 del citato decreto per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'appalto.

Il bando di gara per l'appalto del nuovo servizio quadriennale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato stabilito per il giorno 15.12.2011.

Con Delibera del Presidente n. 91 del 16.12.2011 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'espletamento delle procedure relative all'appalto.

Con processo verbale di apertura dei plichi del 21.12.2011 la Commissione non ha aggiudicato il servizio in quanto relativamente alla procedura di gara l'unica offerta presentata è risultata irregolare e pertanto è stata esclusa.

Ritenuto, comunque, necessario dare corso alla Delibera del Comitato Portuale n. 10 del 27.07.2011, è stata indetta una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica, con scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 05.03.2011. Entro il termine stabilito è pervenuta una sola offerta

Sono attualmente in corso le necessarie verifiche ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

#### 4.1.3 Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna (2007-2011)

Si rammenta che il progetto, che prevede un impegno di spesa complessivo pari ad € 870.000,00, è stato approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 10 del 09.03.2007.

Il servizio, affidato all'A.T.I. aggiudicataria HERA S.p.A. (capogruppo) - AMBRA AMBIENTE RAVENNA Soc. Coop. a r.l. - SIMAP S.r.l. di Bologna e consegnato in data 15.08.2007, si è concluso in data 14.08.2011, in conformità a quanto stabilito dal contratto, come certificato con Verbale di ultimazione del servizio datato 16.08.2011.

Tenuto conto della scadenza del servizio di cui sopra, al fine di garantire lo stesso senza soluzione di continuità, in relazione ai tempi necessari per espletare le procedure di gara relativamente al nuovo servizio per gli esercizi 2011/2015 (*cf. § 4.1.4*) e nella misura a tale fine strettamente necessaria, è emersa la necessità di affidare temporaneamente il servizio di cui trattasi.

Tenuto conto che le modalità tecniche ed esecutive relative all'effettuazione del «Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi» sono tali da richiedere che tale affidamento temporaneo sia effettuato a favore dell'operatore economico che sta attualmente erogando il servizio, in forza del contratto sopra citato, l'unico attualmente in grado di svolgere tale attività, con Delibera Presidenziale n.68 del 28.07.2011, nelle more della conclusione della procedura di gara e dell'espletamento dei controlli e delle verifiche di legge necessari e prodromici all'aggiudicazione definitiva ed alla stipulazione del contratto per l'espletamento del nuovo servizio, il servizio in oggetto è stato temporaneamente affidato, dal 15.08.2011 al 31.12.2011, all'A.T.I. HERA S.p.A. (capogruppo) - ALBATROS ECOLOGIA - AMBIENTE - SICUREZZA Soc. Consortile a r.l. - SIMAP S.r.l. di Bologna (mandanti) agli stessi termini, condizioni e prescrizioni di cui allo stipulato contratto Rep. n. 1261/2008, per un importo complessivo pari ad € 74.017,73, comprensivo degli oneri per la sicurezza.

In relazione ai tempi necessari per completare le procedure di gara relativamente al nuovo servizio di pulizia per gli esercizi 2011/2015, si è reso necessario effettuare un ulteriore affidamento temporaneo, ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) del D. Lgs. 163/2006.

Preso atto della disponibilità manifestata dall'attuale operatore, con Delibera Presidenziale n.90 del 16.12.2011 è stato affidato alla medesima A.T.I. HERA S.p.A. (capogruppo) - ALBATROS ECOLOGIA - AMBIENTE - SICUREZZA Soc. Consortile a r.l. - SIMAP S.r.l. di Bologna (mandanti), agli stessi termini, condizioni e prescrizioni di cui allo stipulato contratto Rep. n. 1261/2008, il "Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione aree verdi nel porto-canale di Ravenna - dal 01.01.2012 al 31.03.2012", per un importo complessivo pari ad € 49.345,16, comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Il servizio, ivi comprese le proroghe su menzionate, è stato ultimato il giorno 31.03.2012 e quindi nel rispetto dei tempi contrattualmente previsti, come attestato con certificato di fine servizio del 02.04.2012.

#### 4.1.4 Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio Marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011 - 2015

Con Delibera del Comitato Portuale n. 6 del 07.06.11 sono stati approvati il progetto in argomento e le modalità di affidamento mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un costo complessivo pari ad € 1.081.708,56, comprensivo dell'eventuale proroga del servizio pari a mesi 6, qualora ne ricorra la necessità, ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) del D. Lgs. 163/2006.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S199 in data 15.10.2011 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 21.10.2011, sui quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e "Il Giornale" e sui quotidiani a diffusione locale "La Voce di Romagna" e "Corriere Romagna" nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 05.12.2011.

Con avviso di rettifica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S217 in data 11.11.2011 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 138 del 23.11.2011, e sui medesimi quotidiani di pubblicazione del bando di gara, è stato comunicato il posticipo del termine di presentazione dell'offerta al giorno lunedì 12.12.2011.

Con Delibera Presidenziale n. 88 del 14.12.2011 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte pervenute, delegando altresì il Responsabile Unico del Procedimento ad effettuare, ove di necessità, la verifica delle offerte presunte anomale, ai sensi dell'art. 86, co.1 e co. 3 del D.Lgs. 163/06.

Al termine dell'espletamento delle procedure di gara, con Delibera Presidenziale n. 32 del 10.04.2012, la concessione del servizio in oggetto è stata definitivamente aggiudicata all'impresa individuale Zanini Antonio di Martignacco (UD), che ha offerto un ribasso del

22,80% sulla base d'asta di € 978.520,20, corrispondente ad un importo per servizi pari a € 755.417,60, cui va aggiunto l'importo di € 14.677,80 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale complessivo di € 770.095,40, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

Terminate le verifiche di cui al D.P.R. 445/00, si sta, attualmente, predisponendo la documentazione per la stipula del relativo contratto d'appalto.

## **4.2 Manutenzione straordinaria**

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammonta complessivamente a € 3.245.000,00.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2011 ha riguardato i seguenti interventi:

### **4.2.1 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna**

I lavori, originariamente aggiudicati all'impresa Valerio Maioli S.p.a. di Ravenna, sono regolarmente in corso.

Con nota del 17.05.2011 (ns. prot. n. 4656 del 19.05.2011), l'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì ha comunicato di avere affittato in data 21.04.2011, con Atto Rep. n. 109006, racc. n. 12062, a rogito Notaio Maltoni di Forlì, dalla ditta "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" i rami d'azienda "Formula Uno, Oil & Gas, Illuminazione" all'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì, presentando contestuale richiesta di subentro alla stessa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" nel contratto di appalto del "Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna", agli stessi patti e condizioni a suo tempo concordati con l'Autorità Portuale di Ravenna.

Con Decreto del Tribunale di Ravenna n. R.G. 3/2011 del 15.09.2011, depositato in Cancelleria il 16.09.2011, è stata aperta la procedura di concordato preventivo della "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione".

Con nota prot. n. 9421 del 03.11.2011 questa Autorità Portuale ha richiesto all'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì, ai fini dell'opportuna valutazione dell'istanza di subentro, di rendere le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 co. 1 del d.lgs. 163/06, relativamente ai

requisiti generali e le dichiarazioni relative ai requisiti speciali in capo all'impresa, per l'esecuzione dell'appalto in questione, allegando alle stesse le dichiarazioni di referenza bancaria o altro idoneo documento da cui possa desumersi la capacità economico-finanziaria dell'impresa e che l'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì ha dato positivo riscontro alla richiesta di cui sopra.

Tenuto conto dell'esito positivo delle verifiche effettuate da questa Autorità presso gli enti competenti, ai sensi degli artt. 71 e 43 del d.P.R. 445/00 e degli artt. 11 e 38, co. 3, D.Lgs. 163/2006 al fine di accertare che nulla osta, per qualsivoglia titolo e/o causa, al subentro dell'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì nel contratto di appalto di cui sopra, nonché in considerazione dell'urgenza con cui si rende necessario garantire la continuità della fornitura di energia elettrica in ambito portuale per non pregiudicare la sicurezza della navigazione e l'incolumità in porto, con Delibera n. 20 del 16.12.2011 il Comitato Portuale di questa Autorità Portuale ha deliberato il proprio nulla osta al subentro, ai sensi dell'art. 116 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163, dell'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì all'impresa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" di Ravenna nel contratto di appalto del servizio in argomento.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 16.12.2010 è stato emesso il 16° S.A.L. per lavori a tutto il 30.11.2010, per un importo complessivo pari a € 3.372.902,20.

#### 4.2.2 Gestione e manutenzione delle aree demaniali nel porto di Ravenna (Esercizi 2008 – 2010)

I lavori, aggiudicati al Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" di Ravenna, con verbale del 27.10.2008 avrebbero dovuto concludersi entro il 26.10.2011.

Si rammenta che l'appalto prevede l'effettuazione del servizio di manutenzione ordinaria ed i lavori di manutenzione straordinaria delle aree demaniali marittime; tali lavori consistono nell'esecuzione di singoli interventi di manutenzione che vengono commissionati allorquando se ne manifesti la necessità.

Con nota del 20.10.2011 (ns. prot. n. 9343 del 28.10.2011), il Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" ha fatto richiesta di proroga della scadenza contrattuale agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'appalto di cui trattasi al fine

di poter eseguire i lavori affidati dalla Direzione Lavori in prossimità della scadenza del termine contrattuale.

Il Direttore dei Lavori, con nota inviata al Responsabile del Procedimento in data 21.10.2011, ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga, ritenendo congrua e giustificabile una proroga per un tempo massimo pari a 120 giorni naturali e consecutivi. La proroga è stata accordata con Determina tecnica n. 144 del 24.10.2011, stabilendo pertanto che il nuovo termine contrattuale è il giorno 26.02.2012.

I lavori sono terminati in data 26.02.2012, come attestato con certificato datato 29.02.2012, ad eccezione di alcuni interventi di piccola entità con incidenti sull'uso e la funzionalità delle strutture coinvolte per i quali sono stati assegnati all'Appaltatore ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 16.09.2011 è stato emesso il 10° S.A.L. per lavori a tutto il 10° trimestre, per un importo complessivo pari a € 2.925.635,75. Il relativo certificato di pagamento è stato emesso in data 05.10.2011 per € 801.983,35

#### 4.2.3 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014

Tenuto conto della scadenza del precedente appalto di «Gestione della manutenzione delle aree demaniali e delle parti comuni del porto di Ravenna – triennio 2008-2010» e che, pertanto, al fine di dare continuità alla gestione e manutenzione delle aree demaniali, ricorreva la necessità di provvedere a dar corso ad una nuova gara, la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna ha predisposto il nuovo progetto da appaltare per il triennio 2012/2014.

Nella redazione del nuovo servizio, che sostituisce ed amplia il precedente appalto, si è tenuto conto dell'incremento di beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna tra cui la propria sede amministrativa, l'area cd. "autotrasporti" in zona Bassette ed il nuovo Terminal Crociere.

Con Delibera del Comitato Portuale n. 19 del 16.12.2011 sono stati approvati il progetto esecutivo, che prevede un impegno di spesa complessivo pari € 3.450.000,00 per una durata di tre anni, e le relative modalità di gara da espletarsi mediante procedura aperta per appalto di lavori pubblici ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per

lavori a corpo e a misura mediante aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e determinazione del prezzo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 119 del D.R.P. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i..

Si sta attualmente predisponendo la documentazione per la pubblicazione degli atti di gara.

#### 4.2.4 Manutenzione dei fondali nel porto canale di Ravenna

I lavori in argomento sono stati sospesi inizialmente dal 06.02.2008 al 28.10.2008 per l'indisponibilità di un' idonea cassa di colmata e nuovamente il 23.12.2008 per l'impossibilità di poter depositare il refluo di dragaggio nella cassa di colmata Nadep, venuta meno a seguito del cedimento della struttura di scarico.

In data 14.03.2011, essendo stato ripristinato lo scarico della cassa di colmata, i lavori sono ripresi in quanto sono cessate le ragioni ostative suindicate.

Nel corso delle lavorazioni, si è riscontrata la necessità di aumentare le quantità e le zone di scavo conseguenti alla formazione di ulteriori accumuli di materiali lungo le sponde del canale Candiano e nei bacini di evoluzione nella Darsena S. Vitale e della Piallassa del Piombone, che creano intralcio e pericolo alla navigazione ed all'approdo dei mezzi nautici alle banchine.

A tal fine è stata predisposta la perizia di variante suppletiva n. 3 che tiene conto di quanto sopra e prevede un maggior importo dei lavori pari ad € 315.312,14, per un nuovo importo complessivo dei lavori pari a € 3.028.334,60, di cui € 18.500,00 per oneri per la sicurezza ed € 88.000,00 per servizi.

Con atto di sottomissione del 27.04.2011 l'Impresa si è impegnata ad eseguire i lavori suppletivi sopra menzionati agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

La variante, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettere a) e c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 38 del 02.05.2011.

L'avvio ed il successivo incremento del traffico di navi da crociere nel nuovo Terminal Crociere nell'avamposto di Porto Corsini, ha evidenziato alcune problematiche che al momento della stesura del progetto non erano prevedibili.

Infatti, la natura del fondale del Terminal Crociere, di natura sabbiosa, subisce forte movimentazione durante le manovre di accesso ed accosto alle banchine dando origine ad accumuli di materiale che hanno via via creato intralcio e difficoltà durante le manovre di ormeggio delle navi al terminal.

Alla luce di ciò, onde evitare insabbiamenti e danni alle carene delle navi, si è ritenuto di dover operare con adeguati mezzi marittimi per la manutenzione dei fondali delle darsene del Terminal Crociere, con interventi mirati alla eliminazione degli accumuli che si sono formati durante la movimentazione delle navi da crociere e che i rilievi batimetrici hanno posto in evidenza e intervenendo tramite la riprofilatura nei punti critici delle scarpate per permettere l'accesso delle navi in maggior sicurezza al Terminal Crociere.

Inoltre, si è riscontrata la formazione di ulteriori accumuli di materiali lungo le sponde del canale Candiano in particolare lungo la banchina TCR e la banchina Fosfitalia, creando intralcio a pericolo alla navigazione ed all'approdo dei mezzi nautici alle banchine per lo svolgimento delle operazioni portuali.

Tenuto conto delle sopravvenute esigenze operative, il Direttore dei Lavori ha predisposto la perizia di variante suppletiva n. 4 che prevede un maggior importo dei lavori pari ad € 446.025,32, per un nuovo importo complessivo dei lavori pari a € 3.474.359,92, di cui € 18.500,00 per oneri per la sicurezza ed € 88.000,00 per servizi.

L'atto di sottomissione con il quale l'Impresa si impegna ad eseguire i lavori suppletivi sopra menzionati agli stessi patti e condizioni del contratto originario è stato sottoscritto in data 23.06.2011.

La variante, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 52 del 27.06.2011.

Accertato che le casse di colmata hanno raggiunto la massima capienza per cui non sono in grado di ricevere ulteriore refluo di dragaggio, occorre, pertanto, attendere il naturale assestamento per riprendere le operazioni di refluitamento.

Non sussistendo, quindi, le condizioni per eseguire ulteriori interventi di manutenzione programmata nell'ambito dell'appalto di cui trattasi, in quanto anche lo spianamento ed il pallettamento del materiale dei fondali, delle banchine e delle aree interessate da tali interventi, non è possibile in quanto nelle vicinanze delle stesse non vi sono zone atte a ricevere il materiale, con verbale del 10.10.2011 sono stati sospesi i lavori in argomento.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 18.10.2011 è stato emesso il 5° Stato d'Avanzamento Lavori a tutto il 07.10.2011 per un importo complessivo pari a € 1.598.333,57.

#### 4.2.5 **Potenziamento parabordi banchina c.d. T.C.R.**

In data 02.02.2011 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori in questione, che ascende a netti € 321.224,66.

Dal Certificato di regolare esecuzione, emesso a firma del Direttore dei Lavori in data 07.02.2011, risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari a € 1.606,12, non imponibili IVA art. 9, co. 1, punto 6, DPR 633/72.

Con Determina Tecnica n. 127 del 30.09.2011 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento, nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'appaltatore.

#### 4.2.6 Realizzazione del nuovo scivolo di alaggio per piccoli natanti a Marina di Ravenna

L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 01.07.2010, entro il tempo utile, come attestato dal Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 29.07.2010.

In data 10.05.2011 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori in questione che ascende ad € 286.300,00.

Il Direttore dei Lavori ha sottoscritto in data 12.05.2011 il relativo Certificato di regolare esecuzione dal quale risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari a € 1.406,50, non imponibili IVA art. 9, co. 1, punto 6, DPR 633/72.

Con Determina Tecnica n. 111 del 26.08.2011 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento, nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'appaltatore.

#### 4.2.7 Impianto fotovoltaico a servizio della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna

La Società Cooperativa "Impronte" di Ravenna ha completato la progettazione esecutiva, affidata con Determina Tecnica n. 151 del 29.12.2010 delle opere in oggetto.

Si sta, attualmente, predisponendo la documentazione per l'affidamento dei lavori previsti.

#### 4.2.8 Ciclabile darsena

L'Amministrazione Comunale ha realizzato lungo via Darsena e lungo parte di via Antico Squero due piste ciclabili, le quali, però, non sono interconnesse, rendendo, pertanto, pericoloso il flusso pedonale e ciclabile che insiste sulla direttrice.

Si evidenzia che il tratto di via Antico Squero compreso fra l'incrocio con via Darsena e l'innesto di via Salona interessa sia il traffico veicolare cittadino che quello in ingresso ed uscita dall'area portuale ed insiste interamente su aree del Pubblico Demanio Marittimo all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale.

Inoltre, la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna era raggiungibile unicamente dalle banchine portuali e, quindi, necessitava di una interconnessione diretta alla via Antico Squero oltre che della ristrutturazione della recinzione di separazione, al momento realizzata in parte con strutture preesistenti ed in parte da recinzioni provvisorie di cantiere.

Tenuto conto, pertanto, della necessità di realizzare il tratto mancante di pista ciclabile su via Antico Squero, e con essa di provvedere alla sistemazione degli accessi alle aree escluse dal pubblico passaggio lato canale, oltre che alla risistemazione della recinzione dell'area esterna della sede di questa Autorità Portuale, la Direzione Tecnica ha predisposto il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui trattasi per un importo complessivo di quadro economico di € 390.000,00.

Con Delibera Presidenziale n. 40 del 05.05.2011 sono stati approvati il progetto esecutivo e le relative modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7-bis, art. 57, co.6 e 70-co.5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2/a, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a misura.

Questa Autorità Portuale, con prot. n. 4850 del 25.05.2011, ha trasmesso lettera di invito per l'appalto dei lavori in argomento a cinque operatori economici, individuati ai sensi dell'art. 57, co. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in possesso dei requisiti per l'esecuzione, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 15.06.2011.

A seguito della trasmissione delle lettere di invito di cui sopra, è pervenuta, entro la scadenza prevista, una unica offerta da parte degli operatori economici invitati.

La Commissione per l'espletamento delle procedure di gara, nominata con Delibera Presidenziale n. 51 del 15.06.2011, con verbale del 15.06.2011 ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario l'operatore economico "Consorzio Edili Artigiani Ravenna - C.E.A.R. - Soc. Coop. Cons." di Ravenna, che ha indicato quale impresa esecutrice "Moviter Strade Cervia di Moretti Giancarlo e C. s.n.c." - con sede legale in Cervia (RA), effettuando un ribasso del 7,29% sull'importo a base di gara di € 328.617,91, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 304.661,66, cui andrà aggiunto l'importo di € 9.858,54 relativo

ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale complessivo di € 314.520,20.

I lavori sono stati definitivamente affidati al C.E.A.R. con Delibera Presidenziale n. 54 del 27.06.2011.

In data 05.09.2011 è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto d'appalto, rep. n. 1529 ed il 12.09.2011 sono stati consegnati i lavori, con conclusione prevista per il giorno 05.03.2012.

Nel corso dei lavori sono emerse circostanze imprevedibili legate allo stato delle opere preesistenti.

Preso atto, poi, della necessità di apportare alcune migliorie ai dettagli esecutivi dell'intervento, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute mediante redazione di apposita perizia di variante, da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori, che prevede un maggior importo pari a € 56.361,91 (€ 54.752,67 per lavori a misura pari a ed € 1.609,24 quale maggior importo per gli oneri di sicurezza), per un nuovo importo complessivo di € 370.882,11, di cui € 359.414,33 per lavorazioni ed € 11.467,78 per oneri della Sicurezza.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 21.12.2011, l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara. La variante proposta, assimilabile alle fattispecie previste dall'art. 132, comma 1, lettera c) e dall'art. 132, comma 3 secondo periodo del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, è stata approvata ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/2010, che indica nel Responsabile del Procedimento la persona deputata all'approvazione di perizie di varianti che non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato e che non alterino la sostanza del progetto, con Determina Tecnica n. 178 del 28.12.2011.

Conseguentemente alla sopra citata variante, è stata concessa una proroga al termine utile contrattuale di 32 giorni naturali e consecutivi, stabilendo pertanto che il nuovo termine contrattuale fosse il giorno 06.04.2012.

Con nota del 29.02.2012, ns. Prot. 2303 del 01.03.2012, l'impresa Consorzio Edili Artigiani Ravenna - C.E.A.R. - Soc. Coop. Cons. ha richiesto una ulteriore proroga ai tempi contrattuali di 40 giorni naturali e consecutivi, a causa di rallentamenti nei lavori ad essa non imputabili.

Il Direttore dei Lavori, con nota in data 05.03.2012, ritenendo giustificabile la richiesta della ditta in relazione all'effettivo riscontro delle motivazioni apportate, ha espresso parere

favorevole alla concessione di proroga nella misura di 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi.

Tenuto conto che il differimento del tempo contrattuale non era imputabile né all'Amministrazione appaltante né all'Appaltatore, e che esso non avrebbe comportato oneri imprevisti all'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 159 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 in merito alle proroghe richieste dall'Appaltatore, con Determina Tecnica n. 26 del 05.03.2012, l'istanza dell'appaltatore è stata accolta, concedendo una proroga di ulteriori 35 giorni naturali e consecutivi.

Il nuovo termine contrattuale è stato stabilito per il giorno 11.05.2012.

#### 4.2.9 Ciclabile ponte

Questa Autorità Portuale, nell'ambito dei lavori di completamento delle opere accessorie alla realizzazione del nuovo ponte mobile, ha ritenuto opportuno provvedere al completamento delle opere richieste dagli uffici comunali in fase di esame del progetto del nuovo ponte ed, in particolare, all'adeguamento geometrico e funzionale della rotonda Finlandia al fine di adeguarne le caratteristiche ai previsti incrementi dei flussi di traffico conseguenti alla liberalizzazione del transito sul ponte mobile.

Gli interventi previsti sono finalizzati a migliorare il livello di sicurezza veicolare, ciclabile e pedonale, il livello di servizio dell'intero tratto stradale interessato dai lavori ed, infine, a rendere più fluida la circolazione attraverso la modifica delle caratteristiche geometriche e funzionali della Rotonda Finlandia.

Nell'ambito delle opere già realizzate, risultava, altresì, necessario implementare il percorso attrezzato ciclopedonale a completamento e collegamento dei percorsi esistenti in via delle Industrie e via Trieste, anche nell'ottica di una ristrutturazione futura della viabilità da una sponda all'altra del canale nell'ambito del circuito cittadino.

Tenuto conto che le aree pubbliche disponibili sono tali da permettere la realizzazione, sul lato est della nuova viabilità, di una pista ciclabile con doppio senso di marcia, della larghezza netta di m. 2,50, protetta da un idoneo bauletto erboso, raccordabile con la ciclabile presente su entrambi i lati del nuovo ponte mobile, è stato predisposto, dalla società UTECO Soc. Coop di Ferrara (FE), all'uopo incaricata con Determina Tecnica n. 124 del 22.09.2011, la quale ha già diretto i lavori per la realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano, il progetto esecutivo per i lavori di «Ponte mobile di Ravenna - Adeguamento viabilità carrabile e ciclabile dalla Rotonda Finlandia alla Rotonda Belgio», che contempla una spesa complessiva di quadro economico pari a € 470.000,00.

Il progetto esecutivo in questione è stato sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207.

Con Delibera Presidenziale n. 76 del 07.10.2011 è stato approvato il relativo progetto esecutivo, assunto l'impegno di spesa ed approvate, altresì, le modalità di gara mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7, art. 57-co.6 e 70-co.5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo.

Con nota prot. n. 3058 del 22.03.2012 questa Autorità Portuale ha provveduto ad inviare invito a presentare offerta a n. 5 operatori economici in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dei lavori di cui trattasi, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 16.04.2012.

#### 4.2.10 Ristrutturazione della sovrastruttura stradale di Via Classicana in area portuale a Ravenna

Si premette che in data 13.10.2010 il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna hanno sottoscritto una Convenzione Quadro per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale secondo la quale, relativamente agli interventi concordati nell'ambito di applicazione della stessa, l'Autorità Portuale si fa carico degli oneri finanziari e assume la funzione di stazione appaltante avvalendosi, ai sensi dell'art.90, co.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, degli uffici tecnici del Servizio Strade del Comune di Ravenna per lo sviluppo della progettazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e per l'eventuale svolgimento, compatibilmente alle risorse interne disponibili, del ruolo di Direzione Lavori.

Tenuto conto delle condizioni critiche della pavimentazione e della sovrastruttura stradale del tratto comunale di Via Classicana e della sua importanza per l'accesso alla parte destra del porto-canale di Ravenna, il Servizio Strade del Comune di Ravenna, nell'ambito della Convenzione Quadro del 13.10.2010, ha predisposto il progetto esecutivo dell'intervento di cui all'oggetto, trasmettendolo successivamente a questa Amministrazione ai fini della sua approvazione e successiva realizzazione.

Il progetto, che contempla un importo lavori complessivo pari ad € 470.000,00 (oneri per la sicurezza inclusi) ed un totale di quadro economico pari a € 500.000,00, è stato sottoposto

ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554. Con Delibera Presidenziale n. 8 del 31.01.2011 è stato approvato il progetto in argomento ed impegnata la relativa somma.

Con medesimo atto sono state, altresì, approvate le modalità di affidamento dell'appalto, mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7-bis e art. 57, co.6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per lavori a misura.

L'Autorità Portuale con nota prot. n. 3535 del 18.04.2011 ha trasmesso a cinque operatori economici, in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, lettera di invito per la partecipazione alla presente procedura.

Entro il termine convenuto per la presentazione delle offerte, fissato per la giornata del 09.05.2011, sono complessivamente pervenuti n. 5 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 42 del 05.05.2011 è stata nominata la Commissione di gara per l'espletamento delle procedure ed è stato, altresì, delegato il Responsabile Unico del Procedimento ad effettuare la verifica delle offerte presunte anomale.

A seguito delle risultanze del verbale di gara del 08.07.2011, l'appalto dei lavori in oggetto è stato definitivamente aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 63 del 12.07.2011 alla Società Cooperativa Braccianti Riminese - CBR di Rimini che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, indicando un ribasso del 33,97% sull'importo a base di gara di € 423.446,84, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 279.601,95 cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 16.223,55, non soggetti a ribasso, per un totale di € 295.825,50, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, e a cui può essere aggiunto l'importo per eventuali lavori di difficile valutazione, da compensarsi in economia, pari ad € 30.329,61, anch'essi non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 06.09.2011, rep. n. 1530.

I lavori sono stati consegnati con Verbale del 30.09.2011.

Durante l'esecuzione dei lavori è emerso, rispetto a quanto riscontrabile all'epoca della progettazione e della consegna dei lavori, uno strato di degrado in alcuni tratti non solo a livello superficiale, con ammaloramenti estesi e diffusi cedimenti che potevano alterare in modo significativo la regolarità del piano viabile, tale da determinare l'esigenza di interventi

di rigenerazione e ripristino nonché, ove necessario, di bonifica del sottofondo, per evitare sensibili riduzioni della vita utile dell'opera stradale rispetto alle previsioni di progetto.

In conseguenza di ciò, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute mediante redazione di apposita perizia di variante, da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori, per un maggior costo di € 133.207,50.

Essendo i lavori in argomento prossimi alla conclusione, calando le incertezze che fisiologicamente affliggono cantieri simili a quello in oggetto, si è ritenuto possibile ridurre le somme inizialmente destinate ad eventuali lavori in economia ad € 8.200,00, destinando la somma di € 22.129,61 alla copertura del maggior costo delle lavorazioni per effetto degli interventi previsti dalla variante predisposta.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 07.11.2011, l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile in parte alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettera b), in parte alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettera d), nonché per una ulteriore parte, alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 3, 2° periodo del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, è stata approvata, ai sensi dell'art. 161 comma 9 del D.P.R. 207/10, con Determina Tecnica n. 148 del 07.11.2011.

I lavori sono terminati in data 23.11.2011, come da certificato di ultimazione redatto in pari data.

#### 4.2.11 Interventi minori

Alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di € 298.587,91 dei quali si riferisce brevemente di seguito, si è fatto fronte con la quota stanziata a bilancio dall'Autorità Portuale di Ravenna.

##### *Affidamento servizio di noleggio e di manutenzione di gruppo elettrogeno per Terminal Crociere nonché di fornitura del gasolio necessario*

Onde garantire il funzionamento della stazione marittima realizzata, nelle more del perfezionamento dell'allacciamento alla linea elettrica, con Determina Tecnica n. 1 del 13.01.2011 è stato affidato alla ditta Elettromeccanica Pinza S.r.l. con sede in Via B. Buozzi, 15 – Ravenna, il servizio di noleggio di un gruppo elettrogeno 60kVA per un periodo pari a 90 giorni, l'effettuazione di n.2 interventi di manutenzione completi al generatore nonché la fornitura del quantitativo di gasolio necessario per il

funzionamento del generatore per il periodo di 90 giorni, per l'importo complessivo di € 22.572,48 (€ 9.000,00 per noleggio + € 4.000,00 per n. 2 interventi di manutenzione + € 5.810,40 per n.2 riempimenti della cisterna del gasolio + IVA pari ad € 3.762,08).

L'importo effettivamente liquidato alla ditta ammonta a € 21.164,48, con un'economia di spesa pari a € 1.408,00.

✚ *Affidamento del servizio di manutenzione boa di ormeggio presso darsena crociere a Porto Corsini*

Al fine di mantenere in condizioni operative adeguate la boa d'ormeggio installata presso la darsena crociere a Porto Corsini, si è reso necessario provvedere all'affidamento dell'attività di manutenzione con cadenza almeno mensile.

Con Determina Tecnica n. 18 del 11.03.2011, tale servizio è stato affidato, a partire dal mese di marzo 2011 fino al 31.12.2011, all'Impresa E.CO.TEC. Srl – con sede legale a Rimini, Viale Emilia n.113, al costo complessivo di € 15.000,00, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9, co. 1-6 D.P.R. 633/72.

✚ *Allontanamento e bonifica di volatili endemici presso il terminal crociere a Porto Corsini (RA)*

*Affidamento della fornitura e posa in opera di dissuasore sonoro alla ditta FREEDOM Co. S.r.l. di Ravenna*

*Affidamento dell'attività di allontanamento volatili mediante utilizzo di falco alla ditta FALCONERIA FREDDY di Bazzocchi Frediano – Predappio (FC).*

La realizzazione del terminal crociere di Porto Corsini si è conclusa nel giugno 2010 e la relativa gestione del servizio di stazione marittima è stata affidata in concessione ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. c) della Legge 84/94 e del D.M. 14.11.1994 alla Società Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l. con atto in data 16.12.2009 Rep. 1418.

Il servizio di gestione della stazione marittima non comprende, tuttavia, la pulizia del pontile di attracco delle navi da crociera.

Nel terminal suddetto si sono insediate varie colonie di cormorani e di gabbiani di tipo misto, che diventano nel tempo sempre più numerose e radicate al territorio in considerazione della collocazione tranquilla e decentrata.

Nell'ambito della programmazione degli arrivi delle crociere nel terminal di Porto Corsini per l'anno 2011 ed al fine di provvedere ad un'adeguata pulizia ed igiene del

pontile del terminal, HERA S.p.A. ha intensificato gli interventi di pulizia, utilizzando macchinari a getto d'acqua calda e/o ad alta pressione che a lungo andare rovinerebbero il manto stradale del pontile in questione.

Al fine di limitare l'attività di lavaggio del pontile, si è reso necessario ricorrere ad interventi di diversa natura per la bonifica da volatili.

E' stato individuato nel diffusore sonoro nonché nell'utilizzo del falconiere con falco addestrato il metodo appropriato per affiancare e ridurre gli interventi di pulizia effettuati da HERA S.p.A..

Alla luce di quanto sopra, con Determina Tecnica n. 20 del 14.03.2011, si è provveduto ad affidare, previo espletamento di gara informale:

- alla ditta FREEDOM Co. S.r.l. - Via Trova, 34 – S.Bartolo (RA) la fornitura e posa del dissuasore sonoro nel terminal crociere di Porto Corsini (RA), per un importo complessivo pari ad € 5.520,00 di cui € 4.600,00 per la lavorazione ed € 920,00 per I.V.A. di legge (20%);
- alla ditta FALCONERIA FREDDY di Bazzocchi Frediano - Via Vittorio Veneto, 29 – Predappio (FC) l'attività di allontanamento volatili mediante utilizzo di falco nel terminal crociere di Porto Corsini (RA), per un importo complessivo pari ad € 18.720,00 di cui € 15.600,00 per lo svolgimento dell'attività ed € 3.120,00 per I.V.A. di legge (20%). L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 18.762,90, con un maggior impegno pari a € 42,90, assunto con Determina Tecnica n. 135 del 12.10.2011, quale importo per aumento IVA dal 20% al 21%

 *Allontanamento e bonifica di volatili endemici presso il terminal crociere a Porto Corsini (RA)*

*Affidamento dell'attività di allontanamento volatili mediante utilizzo di falco alla ditta FALCONERIA FREDDY di Bazzocchi Frediano – Predappio (FC).*

*Proroga al 31.12.2011*

L'affidamento dell'attività di falconeria nel terminal affidato alla ditta FALCONERIA FREDDY di Bazzocchi Frediano di Predappio (FC) era stato stimato in n. 40 interventi, considerati sufficienti nell'ambito della programmazione degli arrivi delle crociere nel terminal di Porto Corsini per l'anno 2011.

Valutato che con l'aumento dell'attività di cui sopra le risorse impegnato si sarebbero esaurite entro il mese di ottobre 2011, non essendo più possibile garantire tale servizio per la rimanente parte dell'anno 2011, in considerazione della necessità di dar

continuità all'attività di cui trattasi fino al 17.12.2011, ultima data del programma crocieristico e dei buoni risultati ottenuti, con Determina Tecnica n. 135 del 12.10.2011 il servizio di allontanamento volatili mediante utilizzo di falco nel terminal crociere di Porto Corsini (RA) precedentemente affidato alla ditta FALCONERIA FREDDY di Bazzocchi Frediano - Via Vittorio Veneto, 29 - Predappio (FC) è stato prorogato fino al 31.12.2011 per un totale di 18 interventi per un impegno complessivo pari ad € 8.494,20 di cui € 7.020,00 per lo svolgimento dell'attività ed € 1.474,20 per I.V.A. di legge (21%).

✚ *Servizio di pulizia del terminal crociere a Porto Corsini (RA) - Affidamento del servizio a HERA S.p.A.*

La programmazione degli arrivi delle crociere nel terminal di Porto Corsini per l'anno 2011 prevedeva una cospicua presenza di navi.

La gestione del servizio di stazione marittima affidato in concessione alla Società Ravenna Terminal Passeggeri Srl non prevede la pulizia delle aree esterne e dei pontili del terminal crociere perché inerisce la gestione del servizio di stazione marittima e non l'affidamento di un bene del Pubblico Demanio Marittimo.

Tale pulizia si rende, tuttavia, indispensabile data la presenza costante di colonie di volatili che sporcano la superficie di cui trattasi.

A tal fine, in base ai prezzi già applicati da Hera SpA nell'ambito del contratto concernente il «Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione aree verdi nel porto-canale di Ravenna – esercizi 2007/2011» all'A.T.I. HERA S.p.A. di Bologna (capogruppo) – SIMAP S.r.l. - ALBATROS ECOLOGIA – AMBIENTE – SICUREZZA Soc. Consortile a r.l., con Determina Tecnica n. 2 del 14.01.2011, è stato affidato alla medesima, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, il servizio di pulizia del terminal crociere di Porto Corsini, per un importo complessivo stimato pari a € 15.000,00, non imponibile I.V.A. art. 9, D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

✚ *Affidamento della fornitura del gasolio per alimentazione del generatore di corrente elettrica installato a Porto Corsini nel terminal crociere*

Nelle more della conclusione dell'intervento «Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione a Porto Corsini: Allacci Terminal Crociere – 1° stralcio», che prevede l'esecuzione delle opere necessarie all'allacciamento alla rete elettrica per il

funzionamento della stazione marittima realizzata, il generatore elettrico destinato alle situazioni di emergenza è utilizzato quale unica fonte di energia elettrica.

Con Determina Tecnica n. 1 del 13.01.2011, è stato affidato alla ditta Elettromeccanica Pinza S.r.l. di Ravenna, il servizio di noleggio di un ulteriore generatore di corrente con funzione di soccorso in caso di avaria del primo, nonché la fornitura di un primo quantitativo di gasolio necessario per il funzionamento di entrambi.

Si è ritenuto, tuttavia, che il quantitativo di gasolio stimato in precedenza non fosse sufficiente a coprire l'intero periodo di funzionamento dei generatori a causa del maggiore consumo e dell'allungamento del periodo di attesa per l'allacciamento alla rete pubblica.

Pertanto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, con Determina Tecnica n. 25 del 23.03.2011, è stata affidata alla ditta Nuova Clar S.r.l. con sede in Via Romea Nord, 162 – Ravenna, la fornitura del quantitativo di gasolio necessario per il funzionamento dei generatori, per un importo stimato di € 42.822,00 comprensivi di IVA 20%.

 *Impegno di spesa in relazione alle perdite di acqua verificatesi nel 2010 nell'impianto antincendio in zona Trattaroli sinistra ed approvazione dell'allacciamento dell'impianto alla rete pubblica di acqua industriale*

Nell'anno 2010 è stato riscontrato dalla società Terminal Nord S.p.a. un notevole incremento nei consumi di acqua relativi alla fornitura in questione, segnalato a questa Autorità con nota del 09.11.2010, ns. Prot. 9433 del 11.11.2010, attribuibile in buona parte a perdite verificatesi nell'impianto parallelo che alimenta l'area T&C – Traghetti e Crociere S.r.l., relativamente ai quali la società ha chiesto una verifica al fine di definire eventuali modalità di suddivisione degli oneri sostenuti.

L'effettivo consumo anomalo rilevato sulla rete antincendio per l'area Trattaroli è risultata realmente imputabile a perdite verificatesi nell'impianto di competenza di questa Autorità Portuale.

Ritenuto, pertanto, necessario rimborsare alla società intestataria del contatore i corrispettivi sostenuti per i consumi di acqua eccedenti le normali medie del periodo antecedente, valutati congiuntamente alla società in € 26.703,60, non imponibili IVA ex art. 15 D.P.R. 633/72 e s.m.i., con Determina del Segretario Generale n. 134 del 15.06.2011 è stata riconosciuta alla società Terminal Nord S.p.a. con sede a Ravenna

in Via Darsena San Vitale, 121, la somma di € 26.703,60 non imponibile IVA ex art. 15 D.P.R. 633/72 e s.m.i., quale riconoscimento forfetario concordato a titolo di rimborso per i danni sofferti dalla stessa in relazione al verificarsi di consistenti perdite nell'impianto di acqua per reti antincendio situato in zona Trattaroli, di competenza di questa Autorità Portuale.

#### *Rifacimento parziale della pavimentazione delle dighe foranee NORD di Porto Corsini e SUD di Marina di Ravenna*

La pavimentazione delle dighe foranee NORD di Porto Corsini e SUD di Marina di Ravenna risultava particolarmente dissestata.

L'apertura al pubblico delle dighe di cui trattasi ha reso necessario creare le condizioni di sicurezza per la fruizione all'utenza delle stesse.

In considerazione della loro ubicazione e delle condizioni meteomarine ivi presenti, non era possibile procedere ad un ripristino della pavimentazione mediante l'utilizzo delle ordinarie tecniche di costruzione.

E' stata, quindi, è stata valutata da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, la possibilità di procedere al rifacimento della pavimentazione di cui trattasi con uno specifico conglomerato bituminoso additivato, realizzato in modo da rinforzare il punto di maggior sollecitazione.

In considerazione della scadenza del contratto d'appalto di "Gestione manutenzione delle aree demaniali e delle parti comuni del Porto di Ravenna - triennio 2008/2010" al 26.10.2011 non era possibile inserire nel programma dei lavori tale intervento.

E' stato, pertanto, chiesto per le vie brevi ad ACMAR S.C.p.A., già operante per questa Autorità Portuale nell'ambito dell'appalto sopra citato, di formulare un'offerta per l'intervento richiesto.

Con Determina Tecnica n. 116 del 07.09.2011, ai sensi dell'art. 125, co. 8 del D.Lgs.vo 163/2006, lavori in argomento sono stati affidati ad ACMAR S.C.p.A. di Ravenna per l'importo complessivo pari ad € 39.549,60 non imponibile I.V.A. art. 9, D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

#### *Indagini geotecniche nell'area del porto di Ravenna posta in corrispondenza della banchina "Magazzini Generali"*

Propedeuticamente alla progettazione della nuova banchina Magazzini Generali, affidata con Determina del Direttore Tecnico n. 69 del 30.05.2011 alla ditta "Favero e

Milan Ingegneria S.p.a." di Milano, si è reso necessario reperire informazioni circa l'attuale stato dei luoghi, mediante l'esecuzione di prove in sito e di laboratorio che permettano di ricavare i parametri fisico-meccanici dei materiali costituenti la preesistente banchina.

Tenuto conto che la prestazione in esame non rientra tra quelle poste in capo al progettista, previa effettuazione di un'indagine di mercato rivolta a cinque operatori economici, con Determina Tecnica n. 161 del 21.11.2011, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è stata affidata alla Società SOGEO S.r.l., con sede in Via Edison, 1/1 - 48022 Lugo (Ra), l'esecuzione di indagini geotecniche nell'area del porto di Ravenna posta in corrispondenza della banchina Magazzini Generali, per un importo complessivo di € 17.821,00, non imponibile IVA art. 9, comma 1-6 DPR 633/72.

✚ *Lavori di realizzazione della «Banchina operativa in sinistra canale Candiano c.d. ex Cabot» - Liquidazione oneri salpamento trovante*

Tenuto conto delle prestazioni eseguite mediante operatori subacquei dalla ditta esecutrice dei lavori di realizzazione della «Banchina operativa in sinistra canale Candiano c.d. ex Cabot», ai fini del recupero e salpamento di un trovante in calcestruzzo armato rinvenuto sul fondale del Canale Candiano antistante la banchina ex Cabot, valutata l'imprevedibilità dell'evento e la non imputabilità all'impresa, con Delibera Presidenziale n. 92 del 16.12.2011 è stata riconosciuta all'impresa Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. scarl con sede in via Trieste, 76 - 48122 Ravenna (RA) la somma di € 115.304,00 a fronte delle prestazioni eseguite.

✚ *Locazione area per installazione impianto pilota*

In attuazione alle previsioni del P.R.P. (approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 03.02.2010) per garantire lo sviluppo e la competitività dello scalo ravennate, l'Autorità Portuale ha dato corso ad un progetto di approfondimento del porto canale di Ravenna, nell'ambito del quale si rende necessario dragare alcuni milioni di metri cubi di materiale dal porto canale di Ravenna.

Fra gli scopi istituzionali dell'Autorità Portuale vi è anche il mantenimento dei fondali, attività che comporta il dragaggio di alcune centinaia di migliaia di metri cubi di materiale dai fondali del porto ogni anno.

Nell'ambito della ricerca di modi innovativi di gestione dei sedimenti di dragaggio, al fine di consentire ad ARPA la installazione in ambito portuale di un impianto pilota per il loro trattamento, l'Autorità Portuale di Ravenna ha acquisito in locazione da parte di SAPIR S.p.A. un'area a questo destinata.

Con Delibera Presidenziale n. 82 del 23.11.2011 è stata approvata la bozza di contratto di locazione di un'area di proprietà della Sapir - Porto Intermodale Ravenna SpA, con sede in via G. Antonio Zani, 1 - 48122 Ravenna, di mq. 3.500 circa sita a Ravenna in lottizzazione Ovest Piomboni, impegnando la relativa somma di € 18.591,65 (€ 15.365,00 + € 3.226,65 per IVA 21%), a fronte del canone di locazione per un anno da corrispondere a SAPIR per una superficie di 3.500 mq.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sono state impegnate e liquidate le seguenti somme, per un importo totale di € 44.530,93:

- ✓ € 2.380,00 Determinazione Tecnica n. 83 del 17.06.2011 - Incarico per l'effettuazione di indagine tecnica per elaborazione schede monografiche presso i terminal portuali di Ravenna coinvolti nel progetto affidata al dott. Ing. Mauro Berti nell'ambito dei lavori di realizzazione del "Sistema integrato del controllo accessi del porto di Ravenna" - Integrazione onorario. L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 1.813,33, con un'economia di spesa pari a € 566,67.
- ✓ € 630,00 Determinazione Tecnica n. 75 del 10.06.2011 - Area traghetto Ravenna-Croazia a Porto Corsini (RA)» - Servizio di pulizia dei locali ad uso guardiania delle Forze dell'Ordine e della struttura di accoglienza passeggeri nell'area traghetto Ravenna-Croazia sito a Porto Corsini (RA) - Affidamento del servizio all'Impresa di pulizie Campori Maria Paola. L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 560,00, con un'economia di spesa pari a € 70,00.
- ✓ € 7.476,00 Determinazione Tecnica n. 103 del 17.08.2011 - «Terminal crociere a Porto Corsini (RA)» - Servizio di bonifica fosse settiche presso il terminal crociere di Porto Corsini (RA) - Integrazione del servizio all'Impresa CON.S.A.R. S.c.r.l.
- ✓ € 1.393,92 Determinazione Tecnica n. 130 del 06.10.2011 - «Fornitura di sacchi di sabbia nelle aree del Pubblico Demanio Marittimo a salvaguardia dell'abitato di Marina di Ravenna» - Affidamento fornitura ditta Baldinotti

- S.a.s. di Baldinotti Davide Erio & C. nell'ambito del "Programma delle attività connesse al servizio di Protezione Civile del Comune di Ravenna".
- ✓ € 400,00 Determinazione Tecnica n. 36 del 20.04.2011 - Gestione ponte mobile per l'attraversamento sul canale Candiano - Integrazione impegno per apertura straordinaria
  - ✓ € 5.016,00 Determinazione Tecnica n. 39 del 22.04.2011 - «Area di servizio e sosta per l'autotrasporto» - Servizio inerente lo sfalcio, la raccolta del materiale di risulta ed utilizzo di dissecante nell'area sita in zona Bassette a Ravenna di proprietà Autorità Portuale di Ravenna - Affidamento incarico al sig. Perazza Ezechiele. L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 4.065,60, con una conseguente economia di spesa pari a € 950,40.
  - ✓ € 7.260,00 Delibera Presidenziale n. 86 del 29.11.2011 - Servizio di ispezione periodica alla motonave Berkan B - Affidamento al Cap. Renzo Ciappini
  - ✓ € 7.900,00 Determinazione Tecnica n. 153 del 08.11.2011 - "Port Entrance Light" PEL-6 Sector Lights - Affidamento intervento di riparazione alla Soc. SAITEL Telecomunicazioni Srl di Cinisello Balsamo (MI)
  - ✓ € 5.138,00 Determinazione Tecnica n. 162 del 21.11.2011 - Progetto relativo alla sistemazione funzionale, arredo e dotazioni di sicurezza del molo guardiano sud di Marina di Ravenna - Affidamento incarico per espletamento servizi tecnici inerenti il progetto al geom. Minardi Michele
  - ✓ € 2.524,08 Determinazione Tecnica n. 160 del 21.11.2011 - Affidamento incarico tecnico per aggiornamento degli atti catastali relativi all'area demaniale in sinistra canale Candiano, in prossimità degli insediamenti Magazzini Generali - ENEL al geom. Daniele Raffoni, dello Studio Tecnico Geom. Raffoni Daniele, con sede in Via Lago di Carezza n. 36 - Ravenna
  - ✓ € 6.000,00 Determinazione Tecnica n. 179 del 28.12.2011 - Incarico per la costituzione di un nuovo caposaldo altimetrico di precisione - Affidamento incarico alla Università degli studi di Ferrara

#### 4.2.12 Programmazione degli interventi di manutenzione

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2012-2014 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2012, che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554,

sono stati adottati, contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale, con deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 10.11.2011.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie è stata prevista per l'anno 2012 una cifra totale pari a € 3.000.000,00.

## **4.3 Opere di grande infrastrutturazione**

### **INTERVENTI DI CUI ALLE CONVENZIONI STIPULATE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

#### **4.3.1 Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 3° stralcio Prot. Intesa rep. n. 26 del 25.02.2004 - € 20.000.000,00**

L'ultimazione dei lavori é avvenuta il giorno 02.07.2010, come accertato da verbale redatto dalla Direzione lavori in data 16.07.2010, e quindi in tempo utile contrattuale.

Tenuto conto che in data 02.07.2010 si sono concluse le prove di collaudo statico, ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 554/99, l'opera è stata anticipatamente presa in consegna da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che sono stati emessi n.8 Certificati di pagamento in acconto, per un importo complessivo netto di € 21.838.300,00.

L'Impresa ha firmato il Registro di contabilità con una riserva alla firma del 5° SAL in data 13.11.2009, ma poiché questa non è stata confermata nel SAL successivo, né sul conto finale, ai sensi dell'art.191 comm.2 del D.P.R n.207 del 05.10.2010, questa è risultata abbandonata.

Lo Stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 19.01.2011 e firmato dal rappresentante del R.T.I senza riserve, ammonta complessivamente a netti € 22.010.285,75 evidenziando, pertanto, un credito residuo dell'impresa pari a € 171.985,75.

Si comunica, infine, che con Determina Tecnica n. 62 del 19.05.2010 è stato affidato all'Ing. Pietro Mastrangelo – Dirigente dell'Ufficio Tecnico Opere Marittime di Ancona - l'incarico di collaudo statico e presidente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo per l'intervento in argomento.

Con successiva Determina Tecnica n. 154 del 29.12.2010 sono stati nominati gli altri componenti della commissione di collaudo tecnico-amministrativo.

Il 28.12.2011, il collaudatore ha emesso il certificato di collaudo statico delle opere in argomento.

La Commissione di collaudo sta concludendo le operazioni di collaudo tecnico-amm.vo.

#### 4.3.2 Nuovo collegamento tra SS.67 e SS.309 (Diramazione) in by-pass sul Canale Candiano - Progettazione

Prot. Intesa rep. n. 31 del 28.02.2005 - € 2.000.000,00

Non si è ancora conclusa la procedura di esame delle proposte pervenute.

#### 4.3.3 Approfondimento del Canale Candiano a -11,50 dalla boa di allineamento fino a Largo Trattaroli

Prot. Intesa rep. n. 47 del 30.11.2005 - € 28.1600.000,00

I lavori, eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese di cui capogruppo mandataria è l'impresa C.M.C. Coop. Muratori & Cementisti, mandanti Società Italiana Dragaggi S.p.A. e Consorzio Ravennate delle Coop.ve di P.L., sono stati ultimati in tempo utile il 31.12.2010. Il relativo certificato di avvenuta ultimazione lavori è stato redatto in data 11.01.2011.

Il certificato di collaudo statico delle opere è stato emesso in data 04.03.2011 dal collaudatore, Dott. Ing. Alberto Valerio Selleri, all'uopo incaricato con Determinazione del Dirigente della Sezione Tecnica n. 77 del 27.07.2006 - Rep. Gen. n. 78 del 19.09.2006.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che sono stati complessivamente emessi n. 9 certificati di pagamento per un importo complessivo pari a € 31.997.829,82.

In data 18.05.2011 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori che ascende a netti € 32.156.278,37 evidenziando un credito residuo dell'impresa pari a € 158.448,55.

In seguito alla nota del Direttore dei Lavori del 30.03.2011, con la quale veniva evidenziata la presenza di punti a quota non conforme alle specifiche di capitolato nel bacino di evoluzione dell'avamposto di Porto Corsini, su istruzione del Responsabile del Procedimento, lo stato finale contempla una penale di € 46.350,00.

Tale penale è stata applicata ai sensi dell'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede la comminazione di una penale pari a 50 €/mq per le zone di modesta estensione non scavate almeno alla quota di progetto.

L'Appaltatore ha confermato nello stato finale le riserve n. 1 e n. 2 iscritte nel registro di contabilità per un ammontare complessivo di € 2.355.421,24.

Tali riserve sono già state controdedotte e respinte dal Direttore dei Lavori.

In sintesi, le riserve chiedono il rimborso dei costi sostenuti dall'Appaltatore in seguito alla protrazione dei lavori dovuta al rinvenimento di ordigni bellici ed alla presenza di navi che ostacolavano le operazioni.

La prima riserva è dovuta ad ordigno rinvenuto durante l'esecuzione delle opere di banchina a Marina di Ravenna.

La seconda riserva è dovuta alla richiesta della Capitaneria di porto di effettuare indagini preventive su tutti gli scavi del porto in seguito al rinvenimento di alcuni ordigni durante altre operazioni di dragaggio, nonché successivamente alla presenza di una nave sotto sequestro nella zona degli scavi.

Il Direttore dei Lavori ha respinto le riserve, sulla base del fatto che la causa di ritardo non discende da responsabilità della stazione appaltante, ma da forza maggiore, ed è inoltre eventualità possibile della quale tener conto nella formulazione dell'offerta.

Su tali riserve è stata aperta la procedura per verificare la possibilità di un accordo bonario.

La Commissione di collaudo, nominata con Determinazione del Dirigente della Sezione Tecnica n. 139 del 28.12.2007, sta completando le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

#### 4.3.4 Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici

Prot. Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010 - € 2.300.000,00

Prot. aggiuntivo al rep. n. 2383 del 10.12.1997

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nel Porto Canale di Ravenna, in dettaglio lungo la sponda destra del canale Candiano tra l'abitato di Marina di Ravenna e l'imboccatura del canale Piombone.

La darsena è stata realizzata durante i recenti lavori per l'allargamento del canale Candiano, che hanno interessato la sponda destra del canale Candiano nel tratto dell'abitato di Marina di Ravenna.

All'interno della darsena vengono attualmente ormeggiati rimorchiatori e altri mezzi adibiti ai servizi nautici.

Il progetto, che prevede la realizzazione di quattro pontili per l'attracco e la sosta dei mezzi dei servizi nautici all'interno della darsena, ha l'obiettivo di ottimizzare l'area della darsena, in modo da permettere un ormeggio più fruibile e sicuro a tali mezzi; tale scopo viene, appunto, raggiunto con l'introduzione di quattro pontili disposti ortogonalmente alla linea di banchina.

Il progetto, strutturato per due lotti funzionali, prevede inoltre la risagomatura del fondale della darsena e la sua protezione per evitare che l'agitazione ondosa prodotta dalle eliche dei motori dei natanti, producano pericolosi scalzamenti nei pali dei pontili.

Il progetto esecutivo, complessivamente ammontante ad € 2.300.000,00, recepisce le osservazioni tecniche che il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna – Marche ha evidenziato nel Voto n.28/BO del 05.11.2009, con cui è stato approvato il progetto definitivo.

Per evidenti ragioni di economicità di spesa, onde ottenere condizioni di offerta più vantaggiose, e di coordinamento tecnico-operativo in fase esecutiva, in quanto l'affidamento al medesimo soggetto dell'esecuzione di entrambi i lotti consentirebbe migliore funzionalità e speditezza nell'esecuzione dei lavori, si è valutato più opportuno procedere all'affidamento dei due lotti mediante un'unica procedura di appalto.

L'aggiudicazione dei lavori del 2° lotto all'aggiudicatario dei lavori del 1° lotto e la stipulazione del contratto relativo, entro il periodo di esecuzione del 1° lotto, sono stati, tuttavia, espressamente subordinati alle disponibilità economiche previste a bilancio del 2012, anche a fronte di eventuali economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta.

I lavori dei due lotti, in ogni caso, costituiscono opere funzionalmente autonome e, pertanto, l'eventuale mancata esecuzione dei lavori del 2° lotto non pregiudica l'esecuzione dei lavori dell'altro lotto;

Per far fronte alla copertura della spesa prevista dal presente progetto, è stato sottoscritto, fra Autorità Portuale di Ravenna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per i porti, apposito Protocollo d'Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010, atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa Rep. n.2383 del 10.12.1997 relativo ai lavori di "Allargamento del canale Candiano nel tratto compreso tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone", dell'importo di € 2.300.000,00, che prevede l'utilizzo delle risorse ancora disponibili a valere sull'impegno contabile assunto col D.M. 2596 del 17.12.1997,

trattandosi di opere che risultano complementari e di miglioramento di quelle principali, di cui costituiscono il completamento, ottimizzandone e migliorandone l'utilizzo in modo da aumentarne la fruibilità.

Infatti, tali opere non erano ricomprese in quelle originariamente appaltate in quanto la spesa complessiva eccedeva, nel complesso, il finanziamento disponibile, ma risulta evidente che esse costituiscono un miglioramento dell'investimento iniziale e che possano essere considerate il naturale completamento delle medesime.

Con Delibera Presidenziale n. 67 del 28.07.2011 sono stati approvati il progetto esecutivo dell'intervento e le relative modalità di gara, da esperirsi mediante procedura aperta per appalto di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi degli art. 122 ed art. 53, comma 2, lett. a) e comma 4, del D.Lgs. 163/06, per lavori parte a corpo e parte a misura utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, co. 3, del D.Lgs. 163/06, che appare il più adeguato in considerazione delle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

Il bando di gara, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 137 del 21.11.2011, sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino" in data 21.11.2011.

Inoltre, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e all'Albo di questa Autorità Portuale dal 22.11.2011 al 21.12.2011, ed inserito sui siti internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Osservatorio dei LL.PP. e di questa Autorità Portuale.

Entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 21.12.2011, sono pervenuti n. 8 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 93 del 21.12.2011, si è provveduto alla nomina di una Commissione di gara per l'espletamento delle procedure relative all'appalto in oggetto, delegando altresì il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabio Maletti ad effettuare, ove di necessità, la verifica delle offerte presunte anomale, ai sensi dell'art. 86, co.1 e co. 3 del D.Lgs. 163/06

Al termine dell'espletamento delle operazioni di gara, la Commissione ha individuato n. 3 offerte anormalmente basse, in quanto presentano ribassi superiori a quello di cui alla soglia di anomalia individuata.

Alla luce di ciò, ha affidato, pertanto, il contenuto della "Busta A - Offerta Economica" dei 3 operatori economici concorrenti in consegna e custodia al Responsabile del Procedimento, affinché proceda alla verifica di anomalia ed alla richiesta degli eventuali chiarimenti e

giustificativi secondo il procedimento previsto dal disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 86, 87 e 88 d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)  
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. 02.05.2001 - € 72.335.611,56 (LIRE 140.100.000.000) COMPRESIVO DEGLI INTERESSI DI MUTUO**

#### 4.3.5 Opere di protezione a mare di Porto Corsini 1° e 2° stralcio – Completamento

I lavori sono terminati in data 02.07.2010, come risulta dalla comunicazione inviata dall'impresa esecutrice il 06.07.2010 (ns. Prot. 5895 del 08.07.2010) e come certificato successivamente con verbale del 01.10.2010.

Tenuto conto della necessità di consentire l'accesso al nuovo molo, con verbale del 22.07.2010 questa Autorità Portuale ha preso in consegna anticipata la viabilità realizzata nell'ambito dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 200 del DPR 554/99.

In data 01.04.2011 è stato emesso lo Stato Finale dei Lavori, che ascende complessivamente a netti € 9.644.444,61, di cui € 17.000,24 per lavorazioni in economia.

Sebbene i lavori siano stati ultimati nei tempi utili contrattuali, durante l'esecuzione degli stessi si è riscontrato un ritardo nella fornitura delle palancole metalliche di 141 giorni naturali e consecutivi.

Secondo quanto previsto dall'art.13 punto 3 lettera b) del contratto d'Appalto, all'appaltatore è stata applicata la penale giornaliera di € 760,76, per un totale di € 107.262,93.

L'importo definitivo dello stato finale risulta, quindi, essere, dedotta la penale ed i certificati di pagamento, che ammontano a complessivi € 9.488.396,17, pari a € 9.537.181,68, con conseguente realizzazione di un'economia di spesa alla voce "Lavori" del quadro economico dell'intervento, evidenziando un credito residuo dell'impresa pari a € 48.785,51.

Sono attualmente in corso di redazione i certificati di collaudo statico e tecnico-amm.vo.

#### 4.3.6 Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano

Il certificato di collaudo tecnico-amministrativo è stato emesso in data 19.12.2011.

Si rammenta che in data 24.06.2010 questa Autorità Portuale ha sottoscritto con il Comune di Ravenna l'Intesa per la gestione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano, al cui art. 5 - "Manutenzione e gestione dell'opera" si è impegnata a provvedere alla gestione e manutenzione del ponte mobile fino alla data in cui il certificato di collaudo provvisorio assumerà carattere definitivo, così come disciplinato dall'art. 141, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tenuto conto della scadenza del precedente contratto di gestione e manutenzione del ponte mobile e della necessità, quindi, di affidare il servizio in questione quanto prima al fine di non creare disservizi con gravi conseguenze al traffico portuale, si è valutato di affidare il servizio per l'anno 2011 ad un operatore economico in possesso di adeguate strutture ed idoneo all'espletamento delle attività di cui trattasi.

Si è provveduto, quindi, ad effettuare ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 una gara informale tra cinque operatori economici esperti.

L'unico soggetto dichiaratosi disponibile ha evidenziato la propria impossibilità a garantire una reperibilità di 15 minuti, come previsto dal disciplinare d'incarico, ma solo l'usuale di 30 minuti.

Essendo possibile aumentare il tempo di reperibilità, in quanto il minor tempo non risulta condizione sostanziale per lo svolgimento dell'incarico in argomento, si è pertanto provveduto, a fronte di un minor costo, ad avviare una trattativa diretta con tale operatore economico.

Il relativo contratto, decorrente dal 04.01.2011, è stato sottoscritto dalle parti in data 30.03.2011 per un ammontare fisso ed onnicomprensivo di € 184.000,00.

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005**

#### 4.3.7 Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini

I lavori sono stati affidati con Delibera Presidenziale n. 84 del 04.11.2010 al r.t.i. con capogruppo Piacentini Costruzioni S.P.A. di Modena e mandanti Società Cooperativa

Braccianti Riminese, Cooperativa San Martino, Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C., per un totale contrattuale di € 5.662.284,75.

In data 31.03.2011 si sono riuniti, su convocazione del Comune di Ravenna – Ass. Turismo, Commercio, Programmazione economica, Lavori Pubblici e Subsidenza e Ass. Urbanistica, Edilizia, Protezione Civile, Traffico e Piste ciclabili, l’Autorità Portuale e i Tecnici comunali, al fine di definire una soluzione concordata in merito alle questioni sollevate dai rappresentanti della cittadinanza di Porto Corsini circa la soluzione di modifica della viabilità in Porto Corsini, necessaria all’apertura del cantiere per i lavori in argomento e prevista dal progetto approvato, ed alle problematiche collegate.

La modifica di viabilità prevista in appalto, infatti, porta un aggravio cospicuo del traffico sulle strade secondarie della frazione, non adatte a sopportare i regimi di traffico previsti, a cui si vanno ad aggiungere gli incrementi di traffico pesante (pullman di linea) previsti per lo spostamento dei passeggeri in arrivo e partenza dal Terminal Crociere realizzato.

Da tale riunione è emersa la necessità di valutare una serie di misure compensative al disagio provocato nell’abitato volte in modo particolare a mettere in sicurezza le strade per l’uso previsto ed a regolamentare sosta e viabilità.

Tali misure compensative, come valutate in linea di massima da parte dei partecipanti alla riunione di cui ai punti precedenti, prevedono sostanzialmente una manutenzione straordinaria delle strade su cui convogliare il traffico di via Molo Sanfilippo, una volta chiusa per i lavori.

In data 03.05.2011, presso gli Uffici del Comune di Ravenna, si è svolta la Conferenza di Servizi fra Comune di Ravenna - Serv. Pianificazione Mobilità, Comune di Ravenna - Serv. Gestione Urbanistica ed E.R.P., Comune di Ravenna - Serv. Ambiente ed Energia, Comune di Ravenna - Serv. Strade e Viabilità, Azienda Trasporti Mobilità ATM Ravenna, Autorità Portuale, al fine di valutare gli interventi tecnici previsti quali misure compensative da effettuarsi presso l’abitato di Porto Corsini.

In conseguenza di quanto sopra esposto, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute.

La perizia di variante all’uopo predisposta dall’Ufficio di Direzione Lavori, che comprende anche lavori di straordinaria manutenzione di Via Po, Via Volano, Via Guizzetti e Via Montanari, compresi interventi complementari finalizzati al corretto incanalamento del traffico, è assimilabile alla fattispecie prevista dall’art. 132, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, come certificato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 01.06.2011.

L'importo della variante, pari a complessivi € 596.774,70, trova completa copertura nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dei lavori di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 134 comma 9 del D.P.R. 554/99 che prevede che le perizie di variante che non comportano necessità di spese ulteriori rispetto al quadro economico siano approvate dal Responsabile del Procedimento, con Determina Tecnica n. 78 del 10.06.2011 è stata approvata la 1<sup>a</sup> perizia di variante tecnica in corso d'opera relativa ai lavori di realizzazione del «Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il canale Baiona a Porto Corsini - 1° stralcio», per un nuovo importo complessivo dei lavori di € 6.222.153,51, oltre ad € 36.905,94 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sommando a complessivi € 6.259.059,45.

I lavori, consegnati parzialmente a norma delle prescrizioni degli artt. 129 e 130 comma 7) del D.P.R. 554/99 in data 20.06.2011, sono stati consegnati definitivamente in data 03.10.2011.

In relazione alla Conferenza di Servizi del 03.05.2011, nella quale sono stati valutati gli interventi tecnici, previsti quali misure compensative da effettuarsi presso l'abitato di Porto Corsini, poi sfociati nella 1<sup>a</sup> perizia di variante, tenuto conto della difficoltà oggettiva di operare durante la stagione balneare sull'abitato di Porto Corsini, fortemente interessato alla stagione turistica, anche al fine di non causare disagi alle attività economiche ed agli abitanti, gli interventi previsti sono stati suddivisi in due parti, da farsi in step successivi, anche allo scopo di verificare il risultato delle manutenzioni straordinarie effettuate con la 1<sup>a</sup> perizia di variante, alla prova dell'incremento stagionale di traffico e sotto l'effetto del traffico generato quale indotto delle crociere presso la nuova stazione marittima.

In data 30.08.2011, su convocazione del Comune di Ravenna - Serv. Strade e Viabilità, si sono riuniti i tecnici dell'Autorità Portuale e del Comune di Ravenna al fine di valutare, in ideale prosecuzione della sopra citata Conferenza di servizi del 03.05.2011, le necessità sopra rappresentate e concordate (quali e.g. il completamento dell'asfaltatura sui tratti stradali ancora da fare), oltre allo studio della deviazione del traffico, e le nuove esigenze in merito alla mobilità.

Il R.U.P., valutato quanto scaturito dal tavolo di coordinamento tecnico di cui sopra, ha richiesto all'Ufficio di Direzione lavori, con propria nota prot. n. 7651 del 30/08/2011, lo studio di una 2<sup>a</sup> perizia di variante al progetto che tenesse conto degli interventi necessari al completamento.

In conseguenza di quanto sopra esposto, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute.

La 2<sup>a</sup> perizia di variante, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, come certificato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 02/09/2011, è stata approvata, ai sensi dell'art. 134, co. 9 del DPR 554/99 con Determina Tecnica n. 115 del 07.09.2011 per un importo complessivo di € 377.841,11.

La somma trova completa copertura nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dei lavori di cui trattasi.

Il quadro economico dell'intervento così aggiornato prevede un nuovo importo complessivo dei lavori pari a € 6.599.994,62, oltre ad € 36.905,94 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sommando a complessivi € 6.636.900,56.

In considerazione delle economie di spesa realizzatesi nell'ambito dell'intervento in oggetto a seguito dell'aggiudicazione e preso atto del nuovo Programma Triennale dei lavori da realizzarsi nel triennio 2012/2014, con particolare riferimento all'Elenco Annuale 2012, che per la realizzazione di alcune opere ivi contemplate, prevede un apporto finanziario derivante dai lavori di cui trattasi, si è reso necessario provvedere alla rimodulazione del quadro economico dell'appalto in oggetto ai sensi di quanto già disposto con Delibera del Comitato Portuale n. 14 del 10.11.2011 di riesame e riaccertamento dei residui e variazione al bilancio previsionale 2011 con la quale l'Autorità Portuale, relativamente ai fondi di cui all'art. 36 comma 2 della L. 166/2002, ha proceduto ad effettuare sul capitolo di spesa 211/10 la corretta determinazione dell'esatto ammontare relativamente ai lavori di cui trattasi riducendo rispettivamente il residuo dell'anno 2004 per € 906.000,00 ed il residuo dell'anno 2005 per € 794.000,00.

Il quadro economico è stato, quindi, rideterminato con Delibera Presidenziale n. 83 del 23.11.2011 per un nuovo importo complessivo di € 7.500.000,00, con una conseguente detrazione di € 1.700.000,00.

Con nota prot. n. 184 del 09.01.2012 questa Autorità Portuale ha formulato proposta di rimodulazione del programma di interventi relativamente al porto di Ravenna, chiedendo di utilizzare parte del ribasso d'asta conseguito nell'appalto relativo al "Rifacimento protezione di sponda a Porto Corsini" per l'importo di € 1.700.000,00 per i lavori di "Adeguamento banchine operative 2° stralcio (San Vitale) 2° lotto" (cfr. § 4.3.15) rimodulando in tal senso le risorse precedentemente previste nell'ambito degli interventi contemplati nei rispettivi piani di utilizzo allegati ai contratti di mutuo rep. n. 934 e n. 935 del 03.08.2005, successivamente modificati con atti rep. n. 1398 e 1399 del 28.10.2009, allo scopo di

pervenire, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 3538/3539 del 03.06.2004, all'aggiornamento dell'Accordo Procedimentale già siglato.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 2 certificati di pagamento. Il 2° S.A.L., emesso in data 30.11.2011 per lavori a tutto il 30.11.2011, ammonta a complessivi € 2.502.854,39.

#### 4.3.8 Realizzazione di nuove banchine nella Penisola Trattaroli in ampliamento di quelle esistenti

il Collaudatore all'uopo incaricato con Determina Tecnica Rep Gen. n. 09 del 27.02.2006 - Rep. Tecnico n. 10 del 07.02.2006, ha sottoscritto, in data 08.06.2011, il certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori in oggetto, da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari a € 216.468,76, non imponibili IVA art. 9, co. 1, punto 6, DPR 633/72.

Con Determina Tecnica n. 126 del 30.09.2011 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di collaudo e disposto lo svincolo e la restituzione alla ditta della cauzione definitiva.

#### 4.3.9 Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano

Dell'importo complessivo del quadro economico, così come rideterminato con Delibera Presidenziale n. 37 del 06.03.2008, la quota parte a carico del finanziamento di cui alla Legge 01.08.2002, n. 166 ascende a € 3.343.414,84.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)*» (cfr. § 4.3.6).

#### 4.3.10 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.

- 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara con Delibera Presidenziale n. 6 del 28.01.2011, l'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di cui trattasi è stato aggiudicato al RTI costituito con capogruppo Piacentini Costruzioni S.P.A., mandanti Nautilus S.r.l. e Consorzio Etruria Soc. Coop. a r.l.

Il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 07.04.2011, rep. n. 1507.

Con verbale del 26.05.2011 è stato dato avvio alla progettazione esecutiva, la cui conclusione è prevista in 120 giorni naturali e consecutivi e pertanto entro e non oltre il 23 settembre 2011.

Con nota del 15.07.2011 la ditta Piacentini Costruzioni SpA, stante la necessità di effettuare un'indagine bellica e la caratterizzazione dei sedimenti del canale Piombone, prevista per fine agosto, ha richiesto all'Autorità Portuale di Ravenna una proroga della consegna del progetto esecutivo fino al 30.11.2011.

La proroga è stata autorizzata con Determina Tecnica n. 94 del 19.07.2011.

I documenti progettuali sono stati trasmessi dalla ditta Piacentini Costruzioni SpA con lettera del 28.11.2011.

La Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale sta attualmente esaminando gli elaborati consegnati.

In considerazione delle economie di spesa realizzatesi nell'ambito dell'intervento in oggetto a seguito dell'aggiudicazione e preso atto del nuovo Programma Triennale dei lavori da realizzarsi nel triennio 2012/2014, con particolare riferimento all'Elenco Annuale 2012, che per la realizzazione di alcune opere ivi contemplate, prevede un apporto finanziario derivante dai lavori di cui trattasi, si è reso necessario provvedere alla rimodulazione del quadro economico dell'appalto in oggetto ai sensi di quanto già disposto con Delibera del Comitato Portuale n. 14 del 10.11.2011 di riesame e riaccertamento dei residui e variazione al bilancio previsionale 2011 con la quale l'Autorità Portuale, relativamente ai fondi di cui all'art. 36 comma 2 della L. 166/2002, ha proceduto ad effettuare sul capitolo di spesa 211/10 la corretta determinazione dell'esatto ammontare relativamente ai lavori di cui trattasi riducendo il residuo dell'anno 2006 per un importo pari ad € 2.000.000,00 in relazione al risultato della gara d'appalto;

Il quadro economico è stato, quindi, rideterminato con Delibera Presidenziale n. 96 del 30.12.2011 per un nuovo importo complessivo di € 27.706.558,78, con una conseguente detrazione di € 2.000.000,00.

Con nota prot. n. 1554 del 10.02.2012, tenuto conto dell'esigenza di questa Autorità Portuale di rimodulare il finanziamento relativo ad alcuni interventi programmati, alla luce delle effettive esigenze finanziarie, è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del citato D.M. 118/T del 01.08.2007, nonché dell'art. 8 dell'Accordo Procedimentale del 30.04.2008, integrato in data 30.09.2009, l'aggiornamento del programma di interventi relativo al porto di Ravenna.

In particolare è stato richiesto, di poter utilizzare parte del ribasso d'asta conseguito nell'appalto in argomento, per un importo di € 2.000.000,00, ai fini della realizzazione del 2° e 3° lotto dei lavori di "Adeguamento banchine operative 2° stralcio (San Vitale)" (cfr. § 4.3.15), rimodulando in tal senso le risorse precedentemente previste nell'ambito degli interventi contemplati dal finanziamento.

Si comunica, infine, che, in virtù dell'Accordo sottoscritto in data 03.08.2009 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione degli interventi di cui al POT 2008-2010 connessi all'attività di difesa della costa, consistenti nel ripascimento delle spiagge della Regione Emilia Romagna, con Determina Tecnica n. 49 del 02.05.2011 l'incarico di Direzione Lavori tecnico-amministrativa dell'intero intervento - con la sola esclusione della Direzione Lavori delle parti strutturali in cemento armato e acciaio, affidata a dipendente dell'Autorità Portuale di Ravenna - nonché l'incarico di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione sono stati affidati al dott. Claudio Miccoli, Dirigente in staff alla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna.

#### 4.3.11 Riqualficazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini

L'intervento prevede un impegno complessivo pari a € 2.293.000,00, assunto con Delibera Presidenziale n. 99 del 20.12.2005, di cui:

- € 550.000,00 impegnati ai fini della realizzazione del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione per l'allacciamento del Terminal Crociere ai pubblici servizi (cfr. § 4.3.11.1);

- € 98.780,00 sono stati impegnati ai fini dell'esecuzione di carotaggi e successive analisi di laboratorio su campioni di terreno e di acque sotterranee prelevati nell'ambito dell'avamposto di Porto Corsini (RA);
- € 18.000,00 sono stati impegnati per l'esecuzione di analisi di rischio sanitario nell'area dell'avamposto di Porto Corsini;
- € 400.000,00 coprono i maggiori costi derivanti dalla perizia di variante n. 3 che eccedono la disponibilità di quadro economico dell'intervento di "Realizzazione opere di protezione a mare di Porto Corsini – I e II stralcio – Completamento" (cfr. § 4.3.5);
- € 360.000,00 coprono i maggiori costi derivanti dalla perizia di variante n. 1 che eccedono la disponibilità di quadro economico dell' «Intervento urgente di approfondimento dell'avamposto di Porto Corsini (Ravenna) per garantire la navigabilità del porto canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere» (cfr. § 4.3.19).

La restante somma è di prossimo affidamento.

#### 4.3.11.1 Riqualficazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini – Allacci Terminal Crociere – 1° stralcio

Tenuto conto della necessità di realizzare le opere di urbanizzazione per l'allacciamento del Terminal Crociere ai pubblici servizi quali forza elettromotrice, illuminazione pubblica e rete telefonica, con la realizzazione di uno scarico per le acque bianche e la predisposizione di un piazzale operativo, la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale ha predisposto il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui trattasi.

I lavori necessari all'allaccio della stazione marittima, si pongono come logico completamento di step successivi di urbanizzazioni eseguite nell'avamposto di Porto Corsini, in appalti passati.

Il progetto esecutivo è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 7 del 28.01.2011.

Con medesimo atto sono state, altresì, approvate le modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7-bis, art. 57, co.6 e 70-co.5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura.

Con prot. n. 790 del 02.02.2011 è stata inviata lettera di invito per l'affidamento dei lavori in argomento a cinque operatori economici in possesso dei requisiti minimi per l'esecuzione

dei lavori, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 23.02.2011.

Entro la scadenza prevista sono pervenute complessivamente nr. 3 offerte da parte delle operatori economici invitati.

Ai sensi della vigente normativa, con Delibera Presidenziale n. 13 del 18.02.2011 è stata nominata la Commissione per l'espletamento delle procedure di affidamento.

Con verbale del 23.02.2011 la Commissione ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario l'operatore economico concorrente ACMAR, con sede in Ravenna via G. Rossi, n. 5 - che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, indicando un importo per lavori pari a € 452.502,72 corrispondente ad un ribasso del 5,06% sulla base d'asta di € 476.614,30, cui andrà aggiunto l'importo di € 9.532,29 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 462.035,01 non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 20 del 04.03.2011, rimodulando di conseguenza il quadro economico delle opere.

L'esito di gara è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Ravenna in data 18.05.2011.

La consegna dei lavori è stata effettuata in via d'urgenza in data 09.05.2011.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 13.05.2011 con rep. n. 1515.

Considerato che la società Ravenna Terminal Passeggeri concessionaria del Molo Crociere a Porto Corsini, ha acquisito una nuova tratta crocieristica che le permette di svolgere attività di "Home Port", incrementando considerevolmente i flussi di passeggeri previsti su Ravenna e che le infrastrutture previste in progetto devono essere modificate per permettere ai concessionari di svolgere adeguatamente la propria attività e garantire la piena sicurezza ai passeggeri in transito, il Direttore dei lavori ha predisposto una perizia di variante che prevede un maggior importo per le lavorazioni pari a € 37.966,05, per un nuovo importo lavori complessivo di € 499.998,81, di cui € 213.520,51 per lavori a misura, € 276.946,01 per lavori a corpo ed € 9.532,29 per oneri della Sicurezza.

In data 17.06.2011 è stato firmato dalle parti l'atto di sottomissione con il quale l'Impresa aggiudicataria ha accettato di eseguire i lavori di variante alle medesime condizioni del contratto originario e sulla base di quanto prescritto nel verbale di determinazione dei nuovi prezzi.

La variante, riconducibile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera b) nonché comma 3 secondo periodo del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., è stata approvata ai sensi dell'art. 134, comma 9, del D.P.R. 554/99, con Determina Tecnica n. 84 del 17.06.2011.

## **FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 994 DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 196 (LEGGE FINANZIARIA 2007)**

### **DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI N. 118/T DEL 01.08.2007**

#### **4.3.12 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona**

L'intervento è stato ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, co. 994 della Legge Finanziaria 2007 per un importo di € 2.800.000,00.

Con nota prot. n. 1554 del 10.02.2012, tenuto conto dell'esigenza di questa Autorità Portuale di rimodulare il finanziamento relativo ad alcuni interventi programmati, alla luce delle effettive esigenze finanziarie, è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del citato D.M. 118/T del 01.08.2007, nonché dell'art. 8 dell'Accordo Procedimentale del 30.04.2008, integrato in data 30.09.2009, l'aggiornamento del programma di interventi relativo al porto di Ravenna.

In particolare, è stato richiesto di poter utilizzare parte della somma stanziata per l'intervento in oggetto, il cui finanziamento può essere ridotto della cifra di € 1.824.169,07, realizzando solo la parte più urgente dell'opera, in virtù della rilevanza e della necessità di concludere il 2° e 3° lotto dei lavori di "Adeguamento banchine operative 2° stralcio (San Vitale)"

(cfr. § 4.3.15).

Una volta acquisita l'autorizzazione ministeriale si potrà dar corso alle realizzazioni di parte delle opere in progetto.

#### **4.3.13 Approfondimento del Canale Piombone**

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Dell'importo complessivo del quadro economico, ammontante a € 27.706.558,78 la quota parte a carico del finanziamento di cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da proposta di rimodulazione inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 1554 del 10.02.2012, ascende ad € 1.500.000,00.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)*» (cfr. § 4.3.10).

#### 4.3.14 Adeguamento banchine operative – I stralcio (Banchina Bunge)

Per far fronte ad un imprevisto di natura geologica riscontrato in sede di esecuzione dei lavori ed alla necessità di garantire l'operatività della banchina, il direttore dei lavori ha redatto una perizia di variante suppletiva che permette il ripristino del piazzale di banchina ed il completamento dei lavori con i maggiori oneri conseguenti alle soste non preventivate e comporta un aumento di € 325.578,36 per lavori, per un totale di € 5.795.578,36 ed un aumento di € 34.421,64 per spese tecniche, con un conseguente quadro economico per complessivi € 6.100.000,00-

In data 24.06.2011 l'Appaltatore ha sottoscritto il relativo Atto di sottomissione con il quale ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera c) e d) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 60 del 06.07.2011 per un maggiore ammontare pari a € 360.000,00 ed un conseguente quadro economico di € 6.100.000,00.

Con il medesimo atto si stabiliva, inoltre, che i maggiori oneri derivanti dalla variante anzidetta trovassero copertura fra le somme a disposizione del quadro economico per l'«Adeguamento Banchine Operative - 2° stralcio (San Vitale)», anch'esso finanziato con

fondi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Ministeriale n. 118/T del 01.08.2007, attuativo dell'art. 1, co.994 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) (cfr. § 4.3.15), in virtù delle economie risultanti dall'aggiudicazione dei lavori, disponendo di provvedere, con successivo atto, all'impegno della somma necessaria ed alla rimodulazione dei rispettivi quadro economici degli interventi interessati; L'impegno è stato definitivamente assunto con Determina Tecnica n. 3 del 23.01.2012, contestualmente alla rideterminazione di entrambi i quadri economici degli interventi interessati.

Con nota del 07.12.2011 (ns. prot. n. 10486 del 07.12.2011), l'Impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 54 gg. al tempo utile contrattuale, in considerazione dell'aleatorietà con la quale lo stabilimento Bunge ha modificato le date di sospensione/ripresa dei lavori in funzione degli arrivi di navi in banchina, nonché lo slittamento dei lavori in periodi sfavorevoli per quello che riguarda i livelli di marea e di temperatura dell'ambiente all'interno della quale gli operai si trovano a lavorare.

Il Responsabile del procedimento, in conformità a quanto previsto dall'art.159 com.10 del D.P.R n.207 del 5.10.2010, ha chiesto alla Direzione lavori di verificare la sussistenza delle condizioni, al fine dell'eventuale accoglimento della suddetta richiesta di proroga.

Con relazione del 12.12.2011 il direttore dei lavori, relativamente alle motivazioni addotte dall'Impresa esecutrice a suffragio della richiesta di proroga, si è espresso proponendo di concedere alla stessa una proroga dei tempi contrattuali pari a 40 giorni naturali e consecutivi, ritenuta congrua rispetto alle problematiche riscontrate.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 159 del D.P.R n.207 del 5.10.2010 in merito alle proroghe richieste dall'esecutore, con Determina Tecnica n. 171 del 14.12.2011 è stata concessa una proroga di 40 giorni naturali e consecutivi al termine utile contrattuale dell'appalto relativo ai lavori di "Adeguamento banchine operative - 1° stralcio - 1° lotto - banchina Bunge".

Il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è stato fissato per il giorno 14.02.2012.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 11 certificati di pagamento. L'11° S.A.L., emesso in data 19.12.2011 per lavori a tutto il 19.12.2011, ammonta a complessivi € 5.366.846,63.

#### 4.3.15 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale)

Il contratto d'appalto, rep. n. 1453, è stato sottoscritto dalle parti in data 06.08.2010.

I lavori sono stati consegnati in via parziale, ai sensi dell'art. 129, comma 4 e art. 130,

comma 3 del D.P.R. 554/99, con verbali del 12.01.2011 e del 07.03.2011.

Con nota dell'impresa P.A.C. S.p.A. del 23.09.2011, ns. Prot. 8390 del 27.09.2011, ha richiesto una proroga ai tempi contrattuali fino al 15.01.2012, in relazione ai numerosi spostamenti delle aree operative apportati durante l'esecuzione dell'appalto al fine di evitare interdizioni al traffico navale del porto e per consentire il normale svolgimento delle operazioni portuali ai terminal interessati dai lavori, che hanno però avuto ripercussioni negative sia sulle attività di realizzazione dei tiranti, sia sulle attività subacquee di assistenza e di ripristino delle banchine.

Con detta nota si segnalavano ulteriori impedimenti all'operatività dei subacquei dovuti all'intenso traffico navale, in quanto disposizioni della Capitaneria di Porto ne hanno imposto l'allontanamento dallo specchio acqueo al passaggio di ogni natante fino a successiva comunicazione di "via libera" da parte dei Piloti del Porto.

Il Responsabile del Procedimento ha chiesto alla Direzione Lavori di verificare la sussistenza delle condizioni al fine dell'eventuale accoglimento della richiesta di proroga.

Il Direttore dei Lavori, incaricato con Determina Tecnica n. 41 del 27.04.2011, con nota in data 05.10.2011, ritenendo giustificabile la richiesta della ditta in relazione all'effettivo riscontro delle motivazioni apportate, ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga nella misura richiesta.

Tenuto conto che il differimento del tempo contrattuale non era imputabile né all'Amministrazione appaltante né all'Appaltatore, e che esso non comportava oneri imprevisti all'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.26 del D.M. LL.PP. 16.04.2000 n. 145 in merito alle proroghe richieste dall'appaltatore, ancora applicabile ai sensi di quanto disposto dall'art. 357, co. 6 del D.P.R. 05.10.2010 n.207, con Determina Tecnica n. 129 del 05.10.2011 l'istanza dell'impresa P.A.C. S.p.A è stata accolta, prorogando il termine utile contrattuale dell'intervento di 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, stabilendo pertanto che il nuovo termine contrattuale è il giorno 15 gennaio 2012.

Successivamente, con nota del 20.12.2011, ns. Prot. 11054 del 23.12.2011, l'impresa esecutrice ha richiesto una ulteriore proroga ai tempi contrattuali fino al 28.02.2012, a causa di rallentamenti nei lavori ad essa non imputabili.

Con Determina Tecnica n. 1 del 09.01.2012 l'istanza dell'impresa P.A.C. S.p.A. è stata accolta prorogando il termine utile contrattuale dell'intervento di ulteriori 44 giorni naturali e consecutivi.

Il nuovo termine contrattuale è stato fissato, pertanto, per il giorno 28 febbraio 2012.

In corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire maggiori lavorazioni rispetto a quanto previsto nel progetto principale a fronte di rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase progettuale, difficoltà di esecuzione impreviste derivanti da cause geologiche.

Tenuto conto, inoltre, dell'intenzione dell'Autorità Portuale di affidare alla ditta esecutrice dell'opera, come estensione del contratto in essere relativo al I lotto, anche alcune parti di opera che fanno parte del II lotto, secondo le previsioni di gara, è stata predisposta dal Direttore dei Lavori apposita perizia di variante e suppletiva in data 28.12.2011 dell'importo complessivo di € 1.936.206,55 soggetti al ribasso d'asta del 39,46% come da contratto principale, pari a netti € 1.151.937,98 e di € 33.340,57 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per un maggiore importo complessivo pari a € 1.185.278,55.

La variante predisposta prevede, altresì, un miglioramento dell'opera.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 31.01.2012 l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario, nonché sulla base di quanto prescritto nell'atto stesso, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La 1<sup>a</sup> variante ai lavori di «Adeguamento banchine operative – 2° stralcio (San Vitale)», assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, co. 1, lettera c) e dall'art. 132, co. 3 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 16 del 2012 per un importo complessivo pari a € 1.185.278,55 (di cui € 1.151.937,98 per lavorazioni ed € 33.340,57 per oneri per la sicurezza), suddiviso come segue:

- per € 355.742,16 relativamente al 1° lotto, già in corso
- per € 829.536,39 relativamente a parte del 2° lotto, ancora da affidarsi

Con lo stesso atto è stata affidata all'impresa esecutrice P.A.C. S.p.A., in virtù delle previsioni di cui al disciplinare di gara ed in base all'offerta presentata in sede di gara, parte delle lavorazioni previste nel 2° lotto dell'intervento in argomento per un importo complessivo di € 829.536,39, di cui 801.790,77 per lavorazioni ed € 27.745,62 per oneri per la sicurezza, con la stipula del relativo contratto d'appalto.

Mentre per la quota relativa al 1° lotto trova copertura nell'ambito del quadro economico dell'opera, il maggior importo derivante dall'affidamento di parte del 2° lotto è stato impegnato nell'ambito dei fondi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 1967 del 18.04.2005 e successivo D.M. 2344 del 15.11.2007 in attuazione della L. 413/1998 rifinanziata dall'art. 36, comma 2 della Legge 166/2002.

Si rammenta, infatti che con nota prot. n. 184 del 09.01.2012 questa Autorità Portuale ha formulato proposta di rimodulazione del programma di interventi relativamente al porto di

Ravenna, chiedendo di utilizzare parte del ribasso d'asta conseguito nell'appalto relativo al "Rifacimento protezione di sponda a Porto Corsini" (cfr. § 4.3.7) per l'importo di € 1.700.000,00 per i lavori di "Adeguamento banchine operative 2° stralcio (San Vitale) 2° lotto" rimodulando in tal senso le risorse precedentemente previste nell'ambito degli interventi contemplati nei rispettivi piani di utilizzo allegati ai contratti di mutuo rep. n. 934 e n. 935 del 03.08.2005, successivamente modificati con atti rep. n. 1398 e 1399 del 28.10.2009, allo scopo di pervenire, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 3538/3539 del 03.06.2004, all'aggiornamento dell'Accordo Procedimentale già siglato.

Ai fini della realizzazione del 2° e 3° lotto previsti nell'ambito del progetto di "Adeguamento delle banchine operative 2° stralcio", è stato, altresì, richiesto con nota prot. n. 1554 del 10.02.2012, un ulteriore aggiornamento del programma di interventi finanziati con DM 118/T in attuazione dell'art. 1, co. 994 della L. 27.12.2006, n. 296.

Nello specifico, è stato richiesto di poter utilizzare parte del ribasso d'asta conseguito nell'appalto relativo ai lavori di "Approfondimento del canale Piombone: 1° lotto - sistemazione funzionale del canale Piombone in prima attuazione al P.R.P.; 2 lotto - risanamento della Pialassa Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura artificiale" (cfr. § 4.3.10) per l'importo di € 2.000.000,00 e parte della somma stanziata per la realizzazione dei lavori di "Completamento banchine in sponda SX Canale Baiona" (cfr. § 4.3.12), il cui finanziamento può essere ridotto della cifra di € 1.824.169,07, realizzando solo la parte più urgente dell'opera in virtù della rilevanza e della necessità di concludere gli ulteriori lotti dei lavori di "Adeguamento banchine operative 2° stralcio (San Vitale) 2° e 3° lotto".

Con le rimodulazioni richieste, tali lavori, unitamente alla messa a disposizione di fondi dell'Autorità Portuale già previsti a bilancio per l'anno 2012 e nell'elenco annuale 2012, potrebbero essere da subito consegnati in quanto immediatamente cantierabili, poiché conformi agli strumenti urbanistici vigenti, muniti di progetto a suo tempo approvato dal C.T.A. e provvisti di Valutazione di Impatto Ambientale.

## **INTERVENTI DI CUI AD ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO**

### **4.3.16 Sistemazione funzionale, arredo e dotazioni di sicurezza del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna**

E' in corso l'iter per l'autorizzazione al progetto definitivo dell'intervento, già consegnato a questa Autorità Portuale dal progettista incaricato.

#### 4.3.17 Completamento della fognatura nera in via Classicana

I lavori, diretti da personale del Comune di Ravenna, si sono conclusi in data 15.04.2011.

#### 4.3.18 Completamento strutture d'ormeggio per grandi navi presso la darsena crociere a Porto Corsini

L'intervento è stato definitivamente aggiudicato all'impresa E.CO.TEC. S.r.l. di Rimini con Delibera Presidenziale n. 21 del 04.03.2011, per un totale contrattuale di € 365.932,00.

Dando seguito alla consegna in via d'urgenza avvenuta in data 09.03.2011, autorizzata dal RUP con nota prot. n. 2035 del 07.03.2011, nelle more della stipula del contratto d'appalto, l'intervento è stato consegnato in via definitiva con verbale del 04.04.2011.

Il tempo utile per dare compiutamente i lavori, stabilito dall'art. 16) del Capitolato Speciale d'Appalto, è di 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data odierna, ossia entro e non oltre il giorno 03.06.2011.

In corso d'opera, è sopravvenuta la necessità di apportare alcune modifiche al progetto originario, al fine di recepire, come valutato dalla Direzione, alcune osservazioni presentate dal Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna, oltre che dare corso alle specifiche dettate dall'Autorità marittima in relazione alla conformazione della boa esistente ed al suo utilizzo con migliori condizioni di sicurezza.

In conseguenza di ciò, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute mediante redazione di apposita perizia di variante, da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 20.05.2011, l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, come certificato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 19/05/2011, è stata approvata ai sensi dell'articolo 134 comma 9 del D.P.R. 554/99 con Determina Tecnica n. 73 del 07.06.2011 per un nuovo importo complessivo dei lavori di € 431.932,00, di cui € 7.232,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel corso della riunione tecnica tenutasi in data 23.06.2011, sono state formulate, tra l'altro, diverse osservazioni in merito all'assetto definitivo dei segnalamenti marittimi.

La Capitaneria di Porto ha richiesto in particolare di riposizionare le bricole esistenti al piede della zona di basso fondale, sostituendole, in attesa del completamento dei lavori, con boe galleggianti dotate di segnalamento e di provvedere alla installazione di n. 2 parabordi angolari a protezione delle navi in ingresso alla Darsena crociere, al fine di tutelare i mezzi navali da accidentali urti a danno sia dello scafo che del pontile.

Tenuto conto, inoltre, della necessità di collocare diversamente la boa lato Nord e di provvedere, contestualmente, a posizionare n.4 gavitelli di segnalazione diurna della massicciata a protezione del molo Nord – lato Terminal crociere, al fine di migliorare la sicurezza per le navi in ingresso, l'Ufficio di Direzione Lavori ha predisposto, sulla scorta delle nuove esigenze intervenute, una seconda perizia di variante suppletiva.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 14.07.2011 l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La 2<sup>a</sup> perizia di variante suppletiva, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132 lettera a) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., che comporta una maggior spesa di € 237.000,00 rispetto al quadro economico dell'intervento, è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 64 del 15.07.2011.

Tenuto conto dell'entità delle nuove lavorazioni, sono stati disposti ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di approvazione della 2<sup>a</sup> perizia di variante, con nuova scadenza fissata per il giorno 23.12.2011.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 12.08.2011, come accertato con certificato redatto in pari data, quindi in tempo utile.

Lo stato finale dell'intervento è stato redatto in data 10.02.2012 ed ammonta complessivamente a netti € 652.494,00, con un credito residuo pari a € 3.306,16.

Il relativo certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 15.06.2011.

#### 4.3.19 Intervento urgente di approfondimento dell'Avamporto di Porto Corsini per garantire la navigabilità del Porto Canale e l'accesso in sicurezza al Terminal Crociere

L'intervento è stato aggiudicato al R.T.I. costituito con capogruppo Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. e mandante Società Italiana Dragaggi S.p.a., con Delibera Presidenziale n. 9 del 31.01.2011.

I lavori sono stati consegnati con verbale del 25.03.2011 ai sensi dell'art.129 e 130 del Regolamento D.P.R. 554/99, sotto le riserve di legge nelle more della stipula del relativo contratto.

Il tempo utile per dare compiutamente i lavori, stabilito dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto è di giorni 40 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna e, pertanto, entro il 03.05.2011.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 03.05.2011 con rep n. 1512.

Con nota del 29.04.2011 (ns. prot. n. 3939 del 02.05.2011), la R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna (capogruppo mandataria) – Società Italiana Dragaggi (mandante) ha inoltrato richiesta di proroga del tempo di esecuzione dei lavori fino al 04.06.2011, motivata principalmente dai rallentamenti al normale svolgimento dei lavori, imputabili ai problemi tecnici riscontrati in seguito all'incidentale intercettazione di un parabordo durante la navigazione nel canale Piombone; a causa del rinvenimento di un ordigno residuo bellico durante l'escavo dell'avamposto; ed in merito al rilascio in data 22.04.2011 del Provvedimento Autorizzativo della Provincia di Ravenna relativo al refluento in cassa di colmata del materiale da dragare nell'ampliamento a Nord del cerchio di evoluzione e della parte terminale della canaletta.

Il Direttore dei Lavori, su mandato del R.U.P., con nota in data 02.05.2011, ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga, pur giudicando non accettabile i 32 giorni richiesti.

A seguito di valutazione sulle motivazioni addotte dall'Appaltatore, il Direttore dei Lavori ha ritenuto congrua e giustificabile una proroga per un tempo massimo pari a 11 giorni naturali e consecutivi;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art.26 del D.M. LL.PP. 16.04.2000 n. 145 in merito alle proroghe richieste dall'appaltatore, con Determina Tecnica n.47 del 02.05.2011 è stato prorogato il termine utile contrattuale dell'intervento di 11 giorni naturali e consecutivi, stabilendo pertanto quale nuovo termine contrattuale il giorno 14.05.2011.

L'intervento prevedeva, fra le altre lavorazioni, il salpamento di parte del pennello posto perpendicolarmente alla diga foranea Nord, ed il relativo deposito del materiale nella area posta alle spalle della banchina crociere per un eventuale futuro riutilizzo.

Parte del materiale salpato è risultato essere costituito, anziché da pietrame di diverse categorie come ipotizzato, da elementi in calcestruzzo non adatto ad essere riutilizzato, da destinarsi ad usi diversi previa frantumazione e separazione della frazione ferrosa.

Inoltre, parte dell'area di cantiere posta a terra è costituita prevalentemente da una cassa di colmata che ha esaurito la propria funzionalità e la cui presenza, in relazione all'affollamento delle aree adiacenti ed alla necessità di vie di fuga, è divenuta un problema di sicurezza.

Alla luce di quanto sopra nonché tenuto conto dell'esigenza di prevedere opere indirizzate a garantire una maggiore sicurezza delle navi durante le fasi di avvicinamento e accosto al molo, l'Ufficio di Direzione Lavori ha provveduto ad adeguare il progetto originario mediante redazione di apposita perizia di variante che prevede un maggior importo per lavorazioni pari a € 538.500,00, per un nuovo importo complessivo di € 9.442.689,50, di cui € 9.362.689,50 per lavorazioni ed € 80.000,00 per oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso).

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 12.05.2011 l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, come certificato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 12.05.2011, è stata approvata con Determina Tecnica n. 58 del 13.05.2011.

Il maggior importo del quadro economico dell'appalto in argomento, pari ad € 360.000,00, può trovare copertura fra le somme a disposizione del quadro economico per i lavori di «Riquilificazione waterfront: opere di urbanizzazione di Porto Corsini» (cfr. § 4.3.11).

Durante lo svolgimento della passata stagione crocieristica, sono emerse difficoltà nella effettuazione delle manovre di avvicinamento e accosto al molo Crociere lato Nord.

Tali difficoltà erano legate agli spazi ristretti imposti dalla presenza residua del pennello perpendicolare alla diga foranea Nord.

Per ovviare ai problemi susposti si rendeva necessario il salpamento e la rimozione della parte restante del pennello perpendicolare alla diga foranea Nord.

La prima parte del pennello è stato rimosso dal medesimo R.T.I. nell'ambito dell'intervento in questione e quindi esso è a conoscenza delle fasi lavorative e delle difficoltà tecniche da affrontare nell'esecuzione di tale lavorazione.

Inoltre, negli atti della variante n. 1 erano già state concordate condizioni economiche particolarmente vantaggiose per l'esecuzione della rimanente parte del pennello, qualora successivamente affidata, per complessivi € 475.000,00.

Pertanto, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a.1) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, in base al quale è possibile affidare all'RT.I. i lavori in questione in quanto complementari,

imprevisti e necessari al compimento dell'opera ed economicamente vantaggiosi rispetto all'esecuzione degli stessi tramite diverse procedure, l'esecuzione dei lavori complementari di rimozione e salpamento della restante parte del pennello perpendicolare alla diga foranea Nord, con Delibera Presidenziale n. 78 del 08.11.2011 le opere sopra citate sono state affidate al R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna (capogruppo mandataria) – Società Italiana Dragaggi (mandante) per l'importo a corpo di € 475.000,00 approvando l'Atto Integrativo all'Atto di Sottomissione del 12.05.2011 relativo alla 1<sup>a</sup> perizia di variante suppletiva.

Parte dell'importo, pari a € 200.000,00, trova copertura fra le somme a disposizione del quadro economico per i lavori di «Opere di protezione a mare di Porto Corsini – III stralcio» Con medesima Delibera Presidenziale n. 78 del 08.11.2011 è stato disposto di procedere, con successivo atto, all'impegno di spesa della somma di € 475.000,00 da assumersi sull'esercizio finanziario 2012 ad avvenuta approvazione del relativo bilancio di previsione da parte dei Ministeri competenti.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 4 certificati di pagamento. Il 4° S.A.L., emesso in data 27.03.2012 per lavori a tutto il 21.03.2012, ammonta a complessivi € 9.595.489,50.

#### 4.3.20 T.C.S. – Transport control system

Ottenute tutte le autorizzazioni necessarie, stante il tempo trascorso dalla predisposizione del progetto, l'Autorità Portuale sta provvedendo all'adeguamento dello stesso alle nuove sopravvenute norme tecniche al fine di poter dar corso alla gara d'appalto.

La Convenzione sottoscritta il 29.11.2006 tra la Regione Emilia Romagna e l'Autorità Portuale di Ravenna, per disciplinare l'attuazione dei compiti e delle procedure relative all'intervento di realizzazione del dispositivo di sicurezza "Traffic Control System (TCS) è scaduta il 29.11.2009.

Tenuto conto che non si è ancora pervenuti alla sottoscrizione di una nuova Convenzione a rinnovo degli impegni precedentemente assunti dalle parti il 29.11.2006, l'Autorità Portuale di Ravenna non ha ancora provveduto all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Solo una volta impegnata la spesa si procederà all'avvio della procedura di gara.

#### 4.3.21 Programmazione delle opere di grande infrastrutturazione

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2012-2014 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2012, che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, sono stati adottati contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale con Deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 10.11.2011.

Il nuovo programma di investimenti per l'anno 2012 prevede la realizzazione di interventi atti a favorire il traffico portuale tramite un ulteriore approfondimento dei canali Candiano e Baiona, a valorizzare le aree demaniali ed a migliorare le condizioni generali di sicurezza del porto di Ravenna mediante l'adeguamento di alcune banchine operative.

#### 4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Per quanto concerne le infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" si rimanda ai seguenti interventi:

- Cap. 4.3.3      Approfondimento del Canale Candiano a -11,50 dalla boa di allineamento fino a Largo Trattaroli
- Cap. 4.3.6      Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano
- Cap. 4.3.7      Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini
- Cap. 4.3.10     Approfondimento del Canale Piombone
  - 1° lotto - Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
  - 2° lotto - Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale
- Cap. 4.3.11     Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini
- Cap. 4.3.11.1   Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini - Allacci Terminal Crociere - 1° stralcio

## Capitolo 5

### Security

---

FINANZIAMENTI DI CUI ALLA LEGGE 413/98 – EROGAZIONE RESIDUO FINANZIAMENTO ALLE AUTORITÀ PORTUALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AD ELEVARE LA SICUREZZA NEI PORTI

D.M. 25.02.2004 - € 7.000.000,00

#### 5.1 Opere realizzate ed avviate

##### 5.1.1 Piano di sicurezza integrato

Nel corso del 2011 sono stati redatti 37 documenti di valutazione della sicurezza ai sensi del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima.

34 di questi sono stati approvati dall’Autorità Designata e 3, riferiti a contesti nei quali erano presenti cantieri di opere pubbliche o riferiti a contesti particolari, sono ancora da approvare.

L’agente sicurezza del porto è stato coinvolto dall’Autorità Marittima nell’ispezione cui la stessa è stata soggetta da parte del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto durante la quale, oltre ad esaminare i vari aspetti relativi alla pianificazione di security del porto a norma del D.Lgs. 203/2007, si è proceduto a visitare due impianti portuali.

Con riferimento ai sistemi posti in essere per aumentare il livello di security del porto, occorre rinviare ai capitoli relativi alle opere e lavori pubblici. Qui basti segnalare che è proseguita la produzione e consegna dei dispositivi individuali del sistema integrato di controllo accessi (badge) e che il sistema è in fase di test operativo.

##### 5.1.2 Sistema integrato di controllo accessi al porto di Ravenna

Il Collaudatore, all’uopo incaricato con Determina Tecnica n. 130 del 10.11.2009 - ha sottoscritto, in data 23.05.2011, il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori per la realizzazione del “Sistema integrato di controllo degli accessi del porto di Ravenna” da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell’impresa pari a € 5.755,00.

Con Determina Tecnica n. 128 del 30.09.2011 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di collaudo e disposto lo svincolo e la restituzione alla ditta della cauzione definitiva.

### 5.1.3 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna

Si rammenta che la somma complessivamente impegnata con Deliberazione del Comitato Portuale n. 58 del 24.11.2003 per l'esecuzione del servizio in argomento ammonta € 4.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 a carico del D.M. 25.02.2004.

Per ulteriori notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*Manutenzione straordinaria delle opere portuali*» (cfr. § 4.2)

### 5.1.4 Impianti di illuminazione pubblica nella zona portuale, tratto finale via Classicana, via della Battana e via XIII marzo

I lavori sono stati consegnati in data 23.02.2012.

### 5.1.5 Realizzazione di sistema telepass presso alcuni varchi del porto di Ravenna

I lavori, realizzati dalla ditta VEM Sistemi S.p.A., sono stati ultimati in data 27.02.2011, come risulta dal relativo verbale.

Lo Stato Finale, che ascende a netti € 189.106,90, è stato emesso in data 27.05.2011.

Il Direttore dei Lavori ha sottoscritto, in data 27.05.2011, il relativo Certificato di regolare esecuzione da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari a € 945,53.

Con Determina Tecnica n. 132 del 10.10.2011 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione e disposto lo svincolo e la restituzione alla ditta della cauzione definitiva.

### 5.1.6 Realizzazione di sistema di controllo accessi per i marittimi sul porto di Ravenna

L'intervento è stato aggiudicato alla ditta Valerio Maioli con Deliberazione Presidenziale n. 38 del 20.04.2010.

L'impresa, tuttavia, è stata prima posta in liquidazione e poi ha attivato la procedura di concordato.

Il ramo d'azienda è stato affittato con obbligo di acquisto alla società DZ Engineering Srl.

Sono attualmente in corso i controlli per la verifica della possibilità di passaggio di contratto.

### 5.1.7 Impianti a servizio del terminal crociere a Porto Corsini

I lavori sono stati ultimati il 12.08.2010, come attestato dal relativo certificato emesso in pari data e, quindi, senza ritardi rispetto al tempo utile contrattuale.

Lo stato finale dell'intervento è stato redatto in data 10.11.2010 ed ammonta complessivamente a netti € 442.775,00, con un credito residuo dell'impresa pari a € 2.047,75.

Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 10.11.2010.

Con Determina Tecnica n. 117 del 07.09.2011 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione, disponendo, altresì, lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'impresa.

### 5.1.8 Completamento delle delimitazioni in ambito portuale ai fini di security

L'appalto dei lavori in argomento è stato aggiudicato all'operatore economico concorrente Consorzio Nazionale Coop. P.L. Ciro Menotti di Ravenna, che ha indicato quale impresa esecutrice ACMAR - Associazione Cooperativa Muratori e Affini di Ravenna, e che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, indicando un ribasso del 3,66% sull'importo a base di gara di € 490.634,00, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 472.693,00, cui va aggiunto l'importo di € 5.866,00 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 478.559,00, alle condizioni previste nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 30.06.2011 con rep. n. 1523

I lavori, per i quali è prevista l'ultimazione entro 90 giorni naturali e consecutivi, come specificato all'Art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, sono stati consegnati con verbale del 21.07.2011.

In data 07.04.2011, posteriore all'approvazione del progetto esecutivo per l'intervento di cui trattasi ed all'emissione del bando di gara per l'appalto dei relativi lavori, è stato approvato con Decreto prefettizio n.2009-1026 il "Piano di Sicurezza del Porto", ai sensi del D. Lgs. 203/2007.

Con l'approvazione del "Piano di Sicurezza del Porto", l'Autorità marittima ha ritenuto necessari alcuni interventi per il miglioramento del Sistema Integrato di Controllo Accessi al Porto di Ravenna (S.I.C.A.), che comportano conseguenti necessità di modifiche al progetto relativo al «Completamento delle delimitazioni in ambito portuale ai fini di security».

In data 21.09.2011 l'Autorità marittima ha convocato una riunione fra tutti i PFSO del Porto ed i Soggetti istituzionali interessati, durante la quale si è stabilito, fra l'altro, di procedere in modo graduale all'attivazione del S.I.C.A., iniziando con alcuni Terminal a scopo di test funzionale.

A tal fine, valutate con sopralluoghi mirati le criticità presenti nel S.I.C.A., si sono stabilite le modalità operative e gli interventi da effettuare allo scopo di rimuovere tali criticità e garantire un corretto svolgimento del progressivo utilizzo del Sistema stesso.

In data 06.10.2011 l'Autorità marittima ha indetto un incontro fra Prefettura, Questura, Agenzia delle Dogane, Vigili del Fuoco, Comando Prov.le Carabinieri, Guardia di Finanza, Autorità Portuale al fine di sottoporre ad approvazione le modalità di intervento stabilite.

In conseguenza di quanto sopra esposto, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute mediante la predisposizione di una perizia di variante da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, come certificato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 07.10.2011, comporta una spesa pari ad € 170.029,00 per lavori, oltre ad € 5.000,00 quali oneri per la sicurezza aggiuntivi, per complessivi € 175.029,00, e trova completa copertura nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dei lavori di cui trattasi.

La variante è stata approvata ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 05.10.2010, n.207, con Determina Tecnica n. 133 del 11.10.2011, modificando di conseguenza il quadro economico dell'intervento.

A fronte delle nuove lavorazioni richieste, è stato disposto un incremento del tempo contrattuale pari a ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi. Il termine contrattuale è stato pertanto prorogato al giorno martedì 17.01.2012.

In corso d'opera, in relazione al rinvenimento di trovanti di varia natura non rintracciabili in fase di progettazione, si è reso necessario prevedere un intervento di rimozione degli stessi, oltre al ripristino dell'area interessata con materiale da stabilizzazione, al fine di poter procedere all'esecuzione dei lavori, nonché prevedere il necessario ripristino di parti di muro esistenti in relazione al verificarsi di alcuni cedimenti.

Con comunicazione del 18.10.2011, il Direttore dei Lavori ha evidenziato la necessità di provvedere all'esecuzione degli interventi di cui sopra, in economia, al fine della risoluzione delle problematiche sopra evidenziate, comportanti una spesa stimata di € 12.000,00 circa. Tenuto conto che l'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. prevede la possibilità di aggiudicare all'operatore economico che esegue un appalto, lavori complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione dell'opera e che, nella fattispecie in questione, ricorrono entrambe le condizioni previste dall'art. 57, comma 5, lettere a.1) e a.2) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in quanto trattasi di lavorazioni strettamente necessarie al perfezionamento dell'intervento previsto dal progetto iniziale, il cui valore non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale, con Determina Tecnica n. 165 del 30.11.2011 l'esecuzione di tali lavori complementari sono stati affidati al Consorzio Nazionale P.L. Ciro Menotti di Ravenna.

Alla copertura della spesa necessaria all'esecuzione delle lavorazioni sopra citate è stato fatto fronte mediante l'utilizzo di parte delle somme a disposizione nell'ambito del quadro economico dell'intervento stesso.

Con certificato del 18.01.2012 è stato accertato che lavori sono stati ultimati il giorno 17.01.2012 e, quindi, entro la scadenza del tempo utile contrattuale.

Complessivamente sono stati emessi n. 2 certificati di pagamento. Il 2° S.A.L., per lavori a tutto il 17.01.2012, è stato emesso in data 20.02.2012 per un importo complessivo pari a € 665.020,44.

### 5.1.9 Ampliamento dell'area attrezzata ad uso terminal passeggeri a Porto Corsini

I lavori sono stati definitivamente aggiudicati all'impresa Ettore Bertoldini Srl di Lido Venezia, per un importo contrattuale complessivo di € 137.892,88, con Delibera Presidenziale n. 19 del 04.03.2011, confermando l'impegno di spesa precedentemente assunto di € 170.000,00.

La consegna dei lavori è stata effettuata in via d'urgenza sotto le riserve di legge, nelle more della sottoscrizione del contratto d'appalto, con verbale del 07.03.2011.

La consegna definitiva è stata effettuata in data 21.03.2011.

Il tempo utile per dare compiutamente gli stessi è di 30 giorni naturali e consecutivi e, pertanto, entro il 20.04.2011.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti con rep. n. 1522 in data 16.06.2011.

In corso d'opera, è sopravvenuta la necessità di apportare alcune modifiche al progetto originario, in particolare variando il perimetro del circuito doganale e realizzando un'area sterile anche all'interno della prevista struttura di imbarco/sbarco passeggeri, per rispondere alle esigenze evidenziate da Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e Polizia di Frontiera.

In conseguenza di ciò, si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute.

La Direzione Lavori ha predisposto, quindi, una perizia di variante che prevede un nuovo importo complessivo dei lavori di € 164.994,86, di cui € 6.887,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 23.03.2011, l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario, nonché sulla base di quanto prescritto nell'atto stesso, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, come certificato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 23.03.2011, è stata approvata ai sensi dell'art. 134 comma 9 del D.P.R. 554/99 con Determina Tecnica n. 35/2011.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 15.04.2011, come accertato con certificato redatto in data 18.04.2011, quindi in tempo utile.

Durante il corso dei lavori è stato emesso un unico certificato di pagamento per € 164.169,89.

Lo stato finale dei lavori è stato redatto in data 01.07.2011 ed ascende complessivamente a netti € 164.994,86, evidenziando un credito residuo dell'impresa di € 824,97.

Il relativo certificato di regolare esecuzione è stato emesso a firma del Direttore dei Lavori in data 11.07.2011.

#### 5.1.10 Fornitura ed installazione degli apprestamenti di sicurezza della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna

Tenuto conto delle previsioni del Piano di Sicurezza Integrato del porto di Ravenna e della necessità di porre in sicurezza l'edificio sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, con

Deliberazione Presidenziale n. 140 del 20.12.2007 era stata approvata la relativa procedura in economia.

Ai fini dell'individuazione del soggetto con cui negoziare la fornitura e installazione degli apprestamenti di sicurezza per la propria sede, con prot. n. 2231 del 10.03.2011 l'Autorità Portuale di Ravenna ha invitato sei operatori economici in possesso dei requisiti minimi, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 21.04.2011.

La relativa Commissione di gara per l'espletamento delle procedure relative alla gara in oggetto è stata nominata con Determinazione del Segretario Generale n. 92 del 27.04.2011.

Sono complessivamente pervenuti n. 5 plichi e nessuna delle offerte è risultata anormalmente bassa in base ai criteri di cui all'art. 86, co. 2, del D.Lgs. 163/2006.

Con verbale dell'1.06.2011 la Commissione ha provvisoriamente aggiudicato l'appalto all'operatore economico Teleimpianti SpA di Bologna che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dal punteggio di valutazione tecnica e dall'offerta economica per un prezzo di € 99.394,84, cui va aggiunto l'importo di € 2.000,00 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, importi entrambi non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

La fornitura e l'installazione degli apprestamenti di sicurezza presso la sede dell'Autorità Portuale è stata definitivamente aggiudicata con Delibera Presidenziale n. 62 del 06.07.2011, confermando l'importo del quadro economico precedentemente indicato con Delibera Presidenziale n. 140/2007, pari a € 179.000,00.

In data 30.11.2011 è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto d'appalto, rep. n. 1578.

Con verbale del 05.03.2012 è stato dato avvio all'esecuzione del contratto, con prevista ultimazione entro il 03.06.2012.

## Capitolo 6

### Finanziamenti comunitari

---

#### 6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei

##### **“ITS ADRIATIC MULTI-PORT GATEWAY”**

Il progetto “ITS Adriatic multi-port gateway”, è stato presentato nel settembre 2010 nell’ambito del Multi Annual Work Programme 2007-2013 del Trans-European Transport Network - Azione Motorways of the Sea - e vede tra i partner i porti NAPA (Koper, Trieste, Venezia e Ravenna, incluso Rijeka con funzione di osservatore) con Venezia nel ruolo di capofila nonché il Ministero Italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Scopo del progetto è quello di sviluppare un “port community system” nell’ambito dei porti nord adriatici capace di integrare attraverso internet tutti i soggetti che, a vario titolo, si occupano di trasporto marittimo ed intermodale in modo tale da poter consentire lo scambio di dati tra armatori, porti, capitanerie ed operatori dei diversi porti/interporti promuovendo al contempo il concetto di “single window” tanto auspicato a livello europeo al fine di ridurre i costi delle transazioni ed il tempo di rotazione delle navi.

Tale progetto è stato oggetto di valutazione positiva da parte della Commissione nel gennaio 2011 e, dopo una fase di negoziazione relativa al contratto, è stato avviato a marzo 2011 con una durata prevista di 30 mesi. Con nota del 27 giugno 2011 la Commissione Europea ha trasmesso ufficialmente la propria Decisione in relazione al Progetto di cui trattasi e successivamente in novembre l’Agenzia TEN-T EA ha approvato il relativo Strategic Action Plan (SAP).

Il budget complessivo del Progetto è di 2.885.000 euro (co-finanziati al 50%) di cui 480.000 a favore di questa Autorità.

##### **SAFEPORT**

Il progetto strategico denominato SafePort “Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali” è stato presentato nel 2009 nell’ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013.

Peculiarità del Progetto presentato, oltre ad uno specifico interesse dello stesso, sta anche nella valenza della partnership proposta che si compone di tutti i porti dell'Area Programma (Autorità Portuali di Trieste, Venezia [che funge anche da Lead Partner, LP] e Ravenna nonché Luka Koper l'Università del Litorale ma anche Chioggia, Monfalcone e Porto Nogaro) e rappresenta il primo esempio di cooperazione tra porti ad uno spettro così ampio.

SafePort si propone di promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e la riduzione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente

Tale progetto è stato oggetto di valutazione positiva da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Italia – Slovenia come comunicato con nota trasmessa via mail dall'Autorità Portuale di Venezia il 10/05/2010. L'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia specificava che il finanziamento era con riserva in attesa di chiarire la posizione del porto sloveno di Koper rispetto alla normativa degli aiuti di Stato.

Con nota e-mail del 05 agosto 2010 prot. n. 5346/UO/DIR/IT-SLO/07-13 l'Autorità di Gestione formalizzava la sospensione del contratto di concessione del finanziamento del progetto in attesa di acquisire precise indicazioni in merito a problematiche relative a potenziali aiuti di stato rispetto alle attività svolte dall'unico partner sloveno presente, Luka Koper.

Il Lead Partner, con nota e-mail del 23 giugno 2011 informava che, l'Autorità di Gestione, con nota del 23 giugno 2011 prot. n. 12950/GFC/IT-SLO/07-13 rendeva noto che, il Comitato di Sorveglianza, mediante propria procedura scritta n.23/2011 approvava la partecipazione al progetto di un nuovo partner sloveno, Università del Litorale, stabilendo così che il progetto poteva avere corso e che la nuova data di inizio dello stesso era fissata il 14 aprile 2011 e non più il 01 luglio 2010 con una durata prevista di 23 mesi.

Il budget complessivo del Progetto è di 2.730.000,00 che per la parte italiana è interamente coperto da fondi comunitari, e cioè per l'85% da fondi FESR e per il restante 15% dal Fondo Nazionale di Rotazione.

Del budget approvato 220.000,00 euro sono a favore dell'Autorità Portuale di Ravenna che è anche responsabile del coordinamento di uno dei work package del progetto e nello specifico il WP3 relativo alla definizione di "Linee guida per la gestione delle emergenze in ambito portuale" la cui durata prevista è di 23 mesi.

### **SEDI.PORT.SIL.**

Il progetto denominato SEDI.PORT.SIL. (progetto di recupero di SEDImenti derivanti dal dragaggio PORTuale e produzione di SILicio) è stato presentato nel 2009 nell'ambito del Programma Europeo "LIFE+ Environment Policy and Governance 2009".

Il progetto prevede il recupero e la valorizzazione dei sedimenti derivanti da interventi di dragaggio portuale mediante il trattamento chimico-fisico mirato alla produzione di sedimenti idonei per interventi infrastrutturali e di ingegneria ambientale e per la produzione di silicio di grado metallurgico.

Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di affrontare la problematica specifica della necessità di migliorare, da un punto di vista tecnico ma anche economico, la gestione dei sedimenti portuali derivanti sia dal dragaggio del porto canale che da altri possibili interventi.

Con Delibera Presidenziale n. 70 del 15.09.2009, l'Autorità Portuale di Ravenna, valutato il progetto in questione e l'esigenza dell'Ente di migliorare la gestione del recupero e della valorizzazione dei sedimenti derivanti dal dragaggio del porto canale anche, e soprattutto, dal punto di vista ambientale, ha disposto la partecipazione dell'Ente al progetto di cui trattasi in qualità di cofinanziatore, prevedendo, altresì, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio previsti, un adeguato coinvolgimento finanziario pari a complessivi € 300.000,00.

Il progetto prevede un costo complessivo pari a 2 milioni di €, di cui un massimo del 50% cofinanziato dalla Comunità Europea, il 10-25% autofinanziato dai partner del progetto ed il 25-40% da ricercarsi tra Enti finanziatori.

La quota a carico dell'Autorità Portuale è stata impegnata con Delibera Presidenziale n. 103 del 31.12.2010 per € 100.000,00 sull'esercizio finanziario 2010 e per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2011.

## **6.2 Informazioni sul loro stato di attuazione e segnalazione dell'eventuale insorgenza di problematiche**

### **PROGETTO ITS ADRIATIC MULTI-PORT GATEWAY**

Nel corso del 2011 sono stati predisposti, in accordo con gli altri partner di progetto, tre questionari dedicati alla raccolta di informazioni attraverso la somministrazione agli operatori del porto di Ravenna e di ognuno degli altri porti coinvolti nel progetto. I questionari sono:

- Questionario sui processi portuali
- Questionario sui sistemi IT degli operatori
- Questionario sul Port Community System

Successivamente i questionari sono stati somministrati a 7 soggetti pubblici e 15 soggetti privati scelti come rappresentativi della comunità portuale.

Sulla base delle risposte ricevute mediante la somministrazione dei questionari è stato predisposto il documento "Port Organization and Process Assessment" riguardante la valutazione del livello di informatizzazione dei processi di interscambio dati e documenti fra gli operatori del Porto di Ravenna. Tale documento descrive anche i possibili interventi di miglioramento da effettuare per poter adeguare il sistema informativo del porto di Ravenna per poter raccogliere le informazioni e i documenti da scambiare con gli altri porti nell'ambito della e-Platform NAPA la cui realizzazione è oggetto principale del progetto.

Dalla raccolta dei singoli documenti di assessment dei processi di interscambio dati è stato elaborato in collaborazione fra i partner di progetto un documento di valutazione unitario che riporta la descrizione delle singole realtà portuali e valuta le possibilità di interscambio dati fra i porti NAPA e le funzionalità di futura implementazione.

Sempre in collaborazione con i partner di progetto è in corso la definizione dei requisiti di sistema per la realizzazione degli strumenti software di interscambio dati sia a livello comune che a livello di singolo porto.

Nell'ambito delle azioni progettuali è stato anche affidato alla società di consulenza inglese MDS Transmodal uno Studio sulle potenzialità dei porti adriatici nel settore dei container al 2030. Tale Studio è stato presentato in anteprima a Bruxelles alla DG Move il 26 gennaio 2012 mentre è in corso/è programmata la disseminazione dell'indagine tra le diverse comunità portuali interessate nonché con le rispettive autorità locali e centrali.

## **SAFEPORT**

Per quanto riguarda le attività in capo all'Autorità Portuale di Ravenna è stato definito il gruppo di lavoro ed affidato alla società NIER Ingegneria S.p.A. il servizio per la realizzazione del "complesso delle attività necessarie e/o opportune e le attività alle stesse connesse per la definizione di linee guida per la gestione delle emergenze in ambito portuale".

Le azioni si sono concentrate principalmente nella raccolta, dai vari porti, di dati ed informazioni necessari per definire la situazione in materia di prevenzione delle emergenze e nella valutazione delle procedure e delle buone pratiche esistenti ed in uso per la gestione delle emergenze.

## Capitolo 7

### Gestione del demanio

---

#### 7.1 Notizie di carattere generale

Le aree ed i beni del demanio marittimo, amministrati dall'Autorità Portuale di Ravenna ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e art. 18 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, sono quelli compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale, individuata con il Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione attraverso la delimitazione, da parte delle dighe esterne del porto, del tratto di costa internamente ed esternamente al quale insistono appunto aree demaniali marittime, opere portuali e gli specchi acquei.

Nel corso del 2011 si è avuto il rinnovo, delle concessioni scadute al 31/12/2010, per le quali è intervenuta regolare istanza, attraverso il rilascio di n.52 licenze. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

A conclusione di appositi procedimenti, si è avuto poi il rilascio di n.13 nuove licenze nel corso dello stesso anno.

Si è anche provveduto al rilascio di n.1 licenza suppletiva di concessione in essere al 01/01/2011, dopo regolare istruttoria, mentre sono state n.18 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.5 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.20 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/BIS del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.15 nel 2011 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2011 ed in corso nello stesso anno 2011 i cui nominativi sono riportati all'interno degli elenchi di cui ai paragrafi 6.5 e 6.6.

## **7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità**

Si rinvia all'allegata "tabella concessioni 2011" in cui i canoni introitati sono complessivamente individuati in funzione delle diverse tipologie funzionali e per categoria di occupazione. È intervenuta escussione della garanzia a recupero del canone non corrisposto da parte dei concessionari Saporetti (in fallimento) ed Hera Luce. Ulteriormente al procedimento fallimentare Saporetti è altresì in corso altro procedimento avviato avanti il T.A.R. da Enel Distribuzione in relazione alla determinazione del canone applicato. L'Autorità Portuale ha infatti respinto le richieste di applicazione di canone ridotto sentita l'Avvocatura dello Stato tramite la quale si è quindi costituita in giudizio ed Enel Distribuzione ha fatto fronte solamente parzialmente al canone richiesto.

## **7.3 Attività di controllo per il demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione**

Nei confronti dell'ex concessionario L'Hemingway s.r.l. è stata intrapresa azione per la liberazione dell'area demaniale ancora occupata successivamente al venir meno della concessione. Oltre alla denuncia di abusiva occupazione e all'ingiunzione ai sensi dell'articolo 54 C.N. è intervenuta escussione della cauzione a suo tempo prestata in relazione all'indennizzo non corrisposto. L'Autorità Portuale sta valutando se procedere direttamente alla liberazione dell'area.

## **7.4 Prospettive future e previsioni sull'andamento delle entrate per canoni**

L'Autorità Portuale ha avviato da alcuni anni un processo di integrale riorganizzazione delle modalità di determinazione dei canoni concessori, nei limiti della discrezionalità accordata dalla legislazione vigente. Per quanto attiene le concessioni di cui all'articolo 18 della Legge 84/1994, nella perdurante attesa della emanazione della regolamentazione attuativa prevista dallo stesso articolo, è stato aggiornato il quadro di riferimento originariamente stabilito nel 1999 (Determinazione 1 dell'8 aprile 1999) attraverso l'emanazione della

Determinazione 1 del 26 marzo 2009. L'analogo processo intrapreso dal 2006 relativamente alle altre concessioni di cui all'art.36 del Codice della Navigazione, tendente tra gli altri ad una valorizzazione del bene demaniale, ha dovuto scontare l'emanazione di alcuni provvedimenti legislativi che hanno portato ad un allungamento dei tempi rispetto a quanto originariamente previsto. Si fa riferimento qui al cosiddetto "federalismo demaniale" da una parte ed ai successivi provvedimenti di proroga "automatica" della scadenza delle concessioni stabilita al 31 dicembre 2015 per il settore turistico ricreativo ed al 31 dicembre 2012 per le altre concessioni. Non potendo a sua volta ulteriormente prorogare la disciplina originariamente adottata, l'Autorità Portuale ha emanato propria Determinazione n. 7 del 22 dicembre 2011 con la quale ha posto fine alla provvisorietà delle determinazioni precedentemente emanate. In particolare si è tenuto conto delle innovazioni adottate con la finanziaria 2007 relativamente alle pertinenze ad uso commerciale ed al nuovo quadro delle riduzioni consentite dalla normativa statale. Ciò in quanto tale normativa costituisce comunque limite minimo inderogabile anche per l'Ente e, di fatto, richiedeva annuale confronto ed integrazione rispetto ai canoni individuati secondo i precedenti disposti adottati.

## 7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 distinti per funzioni e categorie

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2011".

## 7.6 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per funzioni e categorie

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2011".

## Capitolo 8

### Tasse portuali

#### 8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Lo stanziamento iniziale delle «entrate tributarie» era, per il 2011, pari a euro 9.980.000. tuttavia in corso d'anno si è proceduto a effettuare una variazione in aumento complessivamente determinata per euro 460.000 per via della ripresa, seppure lieve, dei traffici portuali, portando la previsione definitiva prudenzialmente ad euro 10.440.000.

Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2011 sono state pari ad euro 12.481.301,19 e hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 2.041.301,19.

Sul dato consuntivo 2010 l'incremento complessivo è di 967 mila euro, pari ad un + 8,4% dell'introito.

Si riporta nello specifico l'andamento delle tasse portuali incassate dall'Autorità portuale di Ravenna nell'ultimo quinquennio, suddiviso per tipologia di tassa portuale. Si specifica altresì che la tassa erariale, con D.P.R. n. 107 del 28 maggio 2009, è stata accorpata alla tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, pertanto dal 2010 non ci sono più introiti riferiti a tale gettito.

Tipologia di tassa portuale	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Anno 2008	Anno 2007
Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.82/63 e art.1 L.355/76 s.m.	8.704.419,75	7.823.140,09	5.129.511,74	5.943.586,57	5.680.168,62
Gettito delle tasse erariali - di cui all'art.2, c.1, D.L.47/74 convertito dalla L.117/74 s.m.	0,00	0,00	1.665.756,50	3.529.451,82	3.817.036,91
Gettito delle tasse di ancoraggio - di cui al capo I, Titolo I, L.82/63 s.m.	3.554.880,75	3.528.694,73	3.041.472,73	3.686.045,06	3.296.838,31
<b>TOTALI</b>	<b>12.259.300,50</b>	<b>11.351.834,82</b>	<b>9.836.740,97</b>	<b>13.374.617,91</b>	<b>13.044.556,83</b>

## Capitolo 9

### Operazioni e servizi portuali

---

#### 9.1 Notizie di carattere generale

Con l'ordinanza n. 5 del 26 ottobre 2010, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 22 ottobre 2010, il Presidente dell'Autorità Portuale ha stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2011 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio.

In data 1 febbraio 2011 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa non concessionaria, con scadenza 31 dicembre 2011,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2015,
- n.7 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2018,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2019,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2020,
- n.2 all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2022,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2026.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Si è inoltre preso atto della intervenuta scadenza al 31/12/2010 di:

- n. 2 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi, ad imprese non concessionarie,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per esclusivo conto proprio, ad impresa non concessionaria.

Per quanto attiene l'operatività 2011, sono state presentate all'Autorità Portuale di Ravenna n. 3 domande di rinnovo di autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale nel porto di Ravenna (prorogate nel frattempo sino al 28 febbraio 2011 in attesa dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento) di cui una per esclusivo conto proprio sino al 31/12/2011 e due per conto proprio e di terzi sino al 31/12/2014.

In sede della medesima Commissione Consultiva si è verificato che tutte le istanze di rinnovo risultano in regola con i requisiti di legge richiesti per la loro ammissibilità ed il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili consente l'accoglimento di tali domande senza ricorso ad una graduatoria delle stesse. A seguito quindi di parere favorevole della stessa e successivamente al parere favorevole del Comitato Portuale del 3 febbraio 2011, il Presidente ha quindi provveduto a rilasciare tutte e tre le autorizzazioni in rinnovo per il periodo richiesto.

Nell'anno 2011 sono inoltre giunti a conclusione i procedimenti avviati nel corso del 2010 (e dei quali era stata data notizia all'interno della "Relazione annuale" relativa a quell'anno) a seguito delle domande di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali per conto terzi presentate dalle società Marisped s.r.l. e Italterminali s.r.l., riguardanti l'operatività su banchina estremo nord Largo Trattaroli (per la quale hanno presentato altresì domanda di concessione per uguale periodo) e sempre per quanto riguarda l'operatività della medesima banchina, della domanda di ampliamento di attività presentata da parte di impresa già autorizzata.

Con propria delibera n.22 del 16 dicembre 2011, previa formazione di apposita graduatoria tra le istanze di rilascio di autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale ritenute

ammissibili (due) in considerazione del numero massimo di provvedimenti rilasciabili nell'anno 2011 (uno), il Comitato Portuale, sentita la Commissione Consultiva, ha deliberato di accogliere, fra quelle ricevute, le sole richieste presentate dalla società Italterminali S.r.l., dando mandato al Presidente dell'Autorità Portuale di dare attuazione alla delibera mediante il rilascio di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali per conto proprio e di terzi nonché di concessione demaniale marittima finalizzata allo svolgimento delle predette operazioni portuali.

Nell'anno 2010 nel porto di Ravenna risultavano già in essere le seguenti autorizzazioni all'esercizio di servizi portuali delle quali 2 in conto proprio in scadenza al 31/12/10:

connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi (n. 1 per conto terzi e n.4 per conto proprio)
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (n.5 per conto proprio)

connessi alla movimentazione merce/materiali

- Manovra vagoni ferroviari sottobordo (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Portabagagli (n.1 per conto terzi e n.2 per conto proprio)

connessi alla sistemazione merce/materiali

- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (n.5 per conto proprio)
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (n. 1 per conto terzi e n.9 per conto proprio)

connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- Eliminazione residui delle operazioni portuali (n.1 per conto terzi e n.18 per conto proprio)
- Bonifica sostanze pericolose (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)

Con Ordinanza n. 5 del 26 ottobre 2010 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 22 ottobre 2010, ha confermato per l'anno 2011 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2010 e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 3 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 3 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 3 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 3 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 3 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 3 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 3 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 3 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 3 per Bonifica sostanze pericolose;

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2011, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale 2 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio scadute il 31/12/2010, delle quali una per una durata pari all'autorizzazione all'esercizio d'impresa portuale (un anno) e l'altra per una durata quadriennale.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva in data 1 febbraio 2011 e il Comitato Portuale nella riunione del 3 febbraio 2011, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Inoltre è stata rilasciata in data 15 dicembre 2010 ma con decorrenza 1 gennaio 2011 una nuova autorizzazione per l'esercizio di servizi portuali, per l'esclusivo conto terzi, di portabagagli ed eliminazione dei residui delle operazioni portuali, con durata quadriennale, il cui procedimento istruttorio si era concluso favorevolmente lo scorso anno.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta da questa Autorità Portuale nel corso dell'anno 2011 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 86 verbali all'uopo sottoscritti dal personale a ciò incaricato.

## 9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Leggen. 84/1994

### *PER CONTO TERZI:*

#### RAFAR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo, portabagagli, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, eliminazione residui delle operazioni portuali e bonifica di sostanze pericolose (scadenza 31/12/2013)

#### CO.FA.RI. SOC. COOP.

- portabagagli ed eliminazione residui delle operazioni portuali (scadenza 31/12/2014)

### *PER CONTO PROPRIO:*

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.P.A. DIVISIONE MAGAZZINI GENERALI

PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. – SAPIR

T.C.R. S.P.A.

DOCKS CEREALI S.P.A.

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.

IFA S.R.L.

SETRAMAR S.P.A.

NADEP S.R.L.

LLOYD RAVENNA S.P.A.

FASSA S.P.A.

ITALTERMINAL S.R.L.

SOCO S.P.A.

S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.P.A.

EURODOCKS S.R.L.

YARA S.P.A.

COLACEM S.P.A.

NADEP OVEST S.R.L.

TERMINAL NORD S.P.A.

## 9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

### *CONTO PROPRIO:*

BUZZI UNICEM S.P.A.

COLACEM S.P.A.

FASSA S.R.L.

YARA ITALIA S.p.A.

S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.p.A.

### *CONTO TERZI:*

DOCKS CEREALI S.p.A.  
DOCKS E.C.S. S.r.l.  
BUNGE ITALIA S.p.A.  
EURODOCKS S.r.l.  
I.F.A. S.r.l.  
IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.r.l.  
LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.p.A. - Divisione Magazzini Generali  
LLOYD RAVENNA S.p.A.  
MARCEGAGLIA S.p.A.  
NADEP S.r.l.  
NADEP OVEST S.r.l.  
S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.p.A.  
SETRAMAR S.p.A.  
SOCO S.P.A.  
T.C.R. S.p.A.  
ITALTERMINAL S.R.L.  
TERMINAL NORD S.P.A.

#### 9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 84/1994

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione originariamente rilasciata nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo, è stata confermata con provvedimento del 4 dicembre 2008 sino alla definitiva scadenza del 27/01/2014. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2011 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni. Si è poi data ottemperanza alla direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a data 5 agosto 2008 diffusa con circolare n. 10445 del 24 settembre 2008 la quale prescrive che a seguito di valutazione di non congruità debba intervenire rideterminazione dell'organico dell'impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, L. 84/84 e "inoltre in caso di vacanze nell'organico non può farsi luogo ad una loro automatica copertura, ma le assunzioni devono essere valutate e autorizzate dall'autorità portuale o, dove non istituita, dall'autorità marittima. In entrambi i casi le determinazioni delle predette autorità devono essere comunicate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per i porti, almeno trenta giorni prima della loro adozione per le valutazioni di competenza". Si è pertanto avviato un approfondito procedimento di valutazione e revisione dell'organico, già determinato nel numero di 512 lavoratori. Si è pertanto sentita la Commissione Consultiva ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Quest'ultimo con valutazioni espresse con le note del 28 marzo 2011, prot. n. M\_TRA/PORTI 4490 e del 30 maggio 2011, prot. n.

M\_TRA/PORTI 7689, ha ritenuto congruo un organico non superiore alle 400 unità, dando parere favorevole all'ingresso di n. 50 nuovi lavoratori.

La rideterminazione dell'organico è stata attuata con determinazione del Comitato Portuale n. 1 del 11 aprile 2011 che ha stabilito in 400 il numero dei lavoratori quale organico dell'impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, della L. 84/94 e la determinazione del Comitato Portuale n. 2 del 10 giugno 2011 che ha autorizzato l'assunzione di numero 50 lavoratori da parte della stessa impresa fermo restando il predetto numero massimo.

## 9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

SAVINI & C. SRL porto	lavori di carpenteria in ferro nel
CITIES SERVICE POLICE SRL	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
STITUTO VIGILANZA RAVENNATE	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
ISOLFIN ROMAGNOLA S.R.L.	applicazione di rivestimenti isolanti in ambiente industriale e navale
NAVIRAVENNA SRL - RAVENNA	manut.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti, lav.di carpen.a bordo di navi
PANCAR SRL - CAMPIANO RA	costr.,ripar.,manut.,caren.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi
RADIOELETRONICA MARITTIMA - RAVENNA	install.,manut.e ripar.apparati elett.ed elettronici di bordo
ROSETTI MARINO SPA - RAVENNA	cost.rip.pitt.navi gall.,piattaforme, moduli e loro comp.,imp.energ.petrol.e gas, ecc.
ZOLI E ZOFFOLI SNC - CAMPIANO RA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

MICCOLI SERGIO - RAVENNA	install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettronici di bordo
TOZZI SUD SPA - MEZZANO RA	lavori di carpent.in ferro,install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettr. di bordo
CRT IMPIANTI SRL - RAVENNA	lavori di riparazione idraulica, install.,manut.e ripar.macch.e strumenti di bordo
CMC SCARL - RAVENNA	lavori di ripar., manut., carenaggio, sabbiat., pitt.e pulizia di navi galleg. e loro arredi
VER.SAB.IND. SRL - RAVENNA	lavori di sabbatura e verniciatura a bordo di navi
SECURPOL SRL - FERRARA	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
LA ELETTRATECNICA SRL - LA SPEZIA	lavori di installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici di bordo nel porto
GAIRSA SRL - RAVENNA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
S.T.M. di Guidi Claudio & C. SNC	lavori di carpenteria in ferro nel
porto SAIPEM SPA-S.Donato M.se	sabb,, pitt.e pulizia navi gallegg,e loro arredi;inst.,manut.e ripar.macch.e strum.di bordo; ripar.idrauliche e lavori di carp.in legno e ferro
NAVIMEC SRL - CESENATICO FO	lavori di riparazione di navi galleggianti nel porto
SEMISUL - PORTOGALLO	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, carpenteria, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi
MECCANICA NAVALE ROMEA - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi

FRIGOTECNICA S.N.C. DI MERLO G. & C. - RA	inst., manut. e riparazione appareati elettrici ed elettronici, macchinari e strumenti di bordo
PIER 12 S.R.L. - RA	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi
MANUTEN CO.M.I.C. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari
CIREA S.R.L. - RA	lavori di costruzione, manutenzione, riparazione materiale antincendio ed antifortunistico
MR AUTOMATION SRL - RA	installazione e riparazione appareati elettrici ed elettronici di bordo
A.R. DI ROSSI ACHILLE - RA	carpenteria in legno e ferro
F.LLI MOROSI S.N.C. - Cesena	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
BIESSE SISTEMI S.R.L. - Ravenna	installazione, manutenzione e riparazione apparecchi elettrici ed elettronici
EDILCAPACCI S.R.L. - FO	montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
MECCANICA NAVALE RAVENNA S.R.L. - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparecchi elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali.
CICCONE GERARDO - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e apparecchi elettrici ed elettronici di bordo
R.S. S.R.L. - TS	riparazione, manutenzione di navi galleggianti e loro arredi

BAMBINI S.R.L. - RA	costruzione, manutenzione, riparazione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
M.N.C. S.A.S. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
RADIS SRL-SAN MICHELE	disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nel porto di Ravenna
O.M.N. SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro, manutenzione, sabbatura, pittura e pulizia di navi
S.I.S.M.I. SRL - RA	lavori di carpenteria in legno e
ferro MOLDUCCI SRL	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
FRIGOMECCANICA GROUP S.R.L. - RA	costruzione, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CAMIMPIANTI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione di navi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in ferro e demolizioni navali.
CENTER CLIMA S.R.L. - FC	lavori di carpenteria ed isolamenti termoacustici
OMPI DI MOTTARAN SRL- ADRIA RO	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ME.G.A. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi

C.N.S. SOC. COOP. NAZ. SOMMOZZATORI - Ms	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MARINONI SPA - GE	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
VALERIO MARIOLI SPA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
MADE IMPIANTI DI MERCURIALI ANDREA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
SEA S.R.L. - RA	riparazione, manutenzione, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA	costr., rip., manutenz., caren., sabbat., pitturaz. e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparaz. idr. ..
COSMI SPA	lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAFAR MULTISERVICE SOC. COOP. - RA	pulizia di navi e galleggianti e loro
arredi	
RAM POWER S.R.L. - FI	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
TECNO CONTROL S.R.L. - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici

CONSORZIO CAM. IMPIANTI - MI	costruzione, riparazione e manutenzione navi e galleggianti e loro arredi
FARINA SERVICE SRL - Alfonsine	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria in legno e ferro
ABB S.P.A. PROCESS AUTOMATION DIVISION - MI	installazione, manutenzione e riparazione macchinari, strumenti di bordo, apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARREDOBARCHE SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
JOBSON ITALIA S.R.L. - SP	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SECOMEST S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari nel porto di Ravenna
CEM COLOR S.R.L. - RA	sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
R.S. S.R.L. - TS	riparazione, manutenzione di navi galleggianti e loro arredi
SE.CO.M SRL - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e

	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
C.R.N. COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI DI C. ELISA - RO BAES NICOLAE - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
NAVALCANTIERI ITALIA S.R.L. - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
AIS SRL - FERRARA	lavori di carpenteria in ferro
SITIE IMPIANTI INDUSTRIALI SPA - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
T.E.C.N.O. SIDER S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in legno e ferro e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
BOSCHERINI GIANLUCA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
C.T.M. S.R.L. - BG	lavori di carpenteria in ferro
M.A.I.R.R. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RAM SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ECOTECNICA S.R.L. - FC	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SORRENTINO ANTONIO - NA	riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
NOVA IDRO DIESEL DI MARCELLINI E GREGORI S.N.C. - AN	riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
METALMEC DI DE LUCA ALESSANDRO - BO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi

GI.E.MA. IMPIANTI S.R.L. - PC

costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari

OF.RA. S.R.L. - RA

costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari

MARTINO MAZZOTTI S.R.L. - RA

riparazione e manutenzione apparati elettrici ed elettronici di bordo

ARU IGNAZIO - RA

pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi

TREZETA S.R.L. - RA

pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi

C.A.P.A. SOC. COOP. CONS. - RA

manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi

NOVAFERR S.R.L. - NA

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

NI.MAR. PLAST S.R.L. - NA

costruzione, riparazione e manutenzione navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari

EUROBEN MOTORI MARINI S.R.L. - RA

installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

COI. MEC S.R.L. - FG

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e

	riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
BRONTY IMPEX S.R.L. - ROMANIA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in legno e ferro
TUBI.MEC. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
MARESOL S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
OSSOLANA S.P.A. - MI	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
CERNAV S.R.L. COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI - RA F.LLI RIGHINI SRL - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
MICOPERI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI BARUZZI S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
NUOVA OMA S.R.L. - MS	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria ferro
ELETTROMECCANICA PINZA SRL	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici di bordo

V.I.R. S.N.C. - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
ISS FACILITY SERVICES S.R.L. - MI	disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nel porto di Ravenna
COIBENT PLASTIC SRL - PIEVE ACQ. FO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
NAVALMECCANICA RAVENNATE SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SERFRIGO SRL - Russi	installazione, manutenzione e riparazione apparecchi elettrici ed elettronici di bordo
CECCHINI GIOVANNI - MERCATO SARACENO	lavori di carpenteria in ferro
COLAS PULIZIE INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA - RA OILMEC GROUP S.R.L. - MO	costruzione, riparazione e manutenzione macchinari e strumenti di bordo
O.M.C. DI BATTISTINI GIANNI & BOCCHINI ANGELO SNC - FC	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
CONTAINER SERVICE RAVENNA SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro e riparazione container
RITEC S.N.C. - GE	installazione, manutenzione e riparazione apparecchi elettrici ed elettronici di bordo
NUOVA R.E.K. SOC. COOP. - LT	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

AZZURRA SYSTEM ITALIA S.R.L. - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
BERGO IMPIANTI S.R.L. - RO	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
NAVALIMPIANTI - Ceranesi GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
FABBRI CESARE - Cesenatico	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
OFFICINE SO.GE.MI. S.R.L. - RM	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazione idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
METALNAVI S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ALPHA MARINE SAS - RA	manutenzione, riparazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
PAZZAGLIA LAURO - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro
RONDA FAENTINA S.R.L. - Faenza	vigilanza
ITALIANA IMPIANTI S.R.L. - SA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
COOPSERVICE S. COOP. P.A. - Cavriago	vigilanza
TRIVENETA DISINFESTAZIONI S.R.L. - TV Ravenna	derattizzazione nel porto di

SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, verniciatura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari

RAVENNA GRONDAIE S.R.L. - RA

montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

P.N.R. SRL - RA

montaggi e smontaggi ponteggi e

tubolari

MI-GA S.N.C. DI MIGLIETTI F. E GARDINI A. - RA

riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL - GE

installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

MECNA S.R.L. - NA

installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

CANTIERE ORIOLI S.R.L. - RA

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro

AZ IMPIANTI SOC. COOP. - LT

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

METALSIDER DI LATRACH FOUZIA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi nel porto di Ravenna
SO.GE.CO. S.R.L. - Verbania	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A. - VC	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo
ITALIAN METAL COMPANY SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
T.M.S. OFFSHORE EQUIPMENT S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SGM S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TEKNOSHIP SRL - CA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
AF ALLESTIMENTI	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SETRAMAR PROGETTI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari di bordo
S.A.M.I. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

**ALLEGATI:**

Tabella traffici 2011

Tabella riepilogo concessioni demaniali 2011

Tabella pianta organica al 31.12.2011 (vedi paragrafo 1.1)

## INDICE RELAZIONE ANNUALE

	Pag.
<b>Avvertenza</b>	1
<b>Premessa</b>	2
<b>1. Aspetti organizzativi</b>	4
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione	4
<b>2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto</b>	
2.1 Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale ed eventuali aggiornamenti	8
2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione	8
2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri	19
2.4 Attività promozionale	21
<b>3. Servizi di interesse generale</b>	
3.1 Notizie di carattere generale	24
3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento	24
<b>4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali Opere di grande Infrastrutturazione</b>	
4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	26
4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	30
4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	51
4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future	77
<b>5. Security</b>	
5.1 Opere realizzate ed avviate	79
<b>6. Finanziamenti comunitari</b>	
6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei	86
6.2. Informazioni sul loro stato di attuazione e segnalazione dell'eventuale insorgenza di problematiche	88
<b>7. Gestione del demanio</b>	
7.1 Notizie di carattere generale	91
7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità	92
7.3 Attività di controllo per il demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione	92
7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/1994 distinti per funzioni e categorie	92
7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per funzioni e categorie	93

<b>8. Tasse portuali</b>	
8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione	94
<b>9. Operazioni e servizi portuali</b>	
9.1 Notizie di carattere generale	95
9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/1994	99
9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/1994	99
9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 (commi 2 o 5) e dell'art.21, comma 1, lett. b) della legge n.84/1994	100
9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta	101